



PROVINCIA DI
FERRARA

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

[ALLEGATO D]

INDICE

Sommario

INTRODUZIONE	2
1. PREMESSA	3
2. RENDICONTAZIONE PROGRAMMI DUP 2020	6
2.1 Appalti, gare, patrimonio ed espropri	6
2.2 Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, mobilità ed energia	6
2.3 Risorse umane	9
2.4 Anticorruzione, trasparenza, informatica, istruzione, F.P. e organismo intermedio	10
3 – LE SOCIETA' E GLI ORGANISMI PARTECIPATI	15
3.1 Società	15
3.2 Organismi ed enti diversi	15
4. LA GESTIONE FINANZIARIA	16
4.1 Criteri di valutazione utilizzati	16
4.2 Andamento della situazione finanziaria esercizio 2019	17
4.3 Gli atti della gestione	18
4.4 La Gestione dei residui e il Riaccertamento ordinario	21
4.5 La Gestione e fondo di cassa	23
4.6 Il Risultato di amministrazione	25
4.7 Gli equilibri di bilancio	36
4.8 Entrate	39
4.9 Spese	49
4.10 Grado di realizzazione delle previsioni di entrata e spesa	61
4.11 I residui superiori ai cinque anni	63
4.12 Indebitamento, garanzie, contratti derivati	65
4.13 Verifica debiti/crediti reciproci	67
4.14 Debiti fuori bilancio	67
4.15 Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati	68
4.16 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti	68
4.17 Spese di personale	68
5. BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DIRITTI REALI	71

INTRODUZIONE

La relazione, allegata al rendiconto di gestione, riepiloga i risultati economico-finanziari dell'esercizio e analizza l'efficacia e l'efficienza dell'azione di governo. Lo scopo è di supportare il Consiglio e l'Assemblea dei Sindaci nell'esercizio della funzione di controllo e, in particolare, di fornire le informazioni utili ad una miglior comprensione dei dati contabili.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 la relazione illustra:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (non ricorre il caso);
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1. PREMESSA

Il Bilancio di previsione 2020, approvato nella seduta del Consiglio provinciale del 18 dicembre 2019, per la prima volta dopo l'emanazione dalla Legge 56/2014, è approvato entro il termine ordinario del 31 dicembre e come per l'esercizio 2019 è stato predisposto senza il ricorso a misure di tipo straordinario per salvaguardare gli equilibri correnti, quali ad esempio lo slittamento delle rate di rimborso mutui o l'applicazione di avanzo di amministrazione.

Questa inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti il 2019 è dovuta principalmente al “cambio di rotta” che si è registrato nelle misure a favore delle Province previste dal legislatore con l'art. 1 comma 889 della legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 che ha delineato un flusso finanziario in favore delle Province, per gli anni 2019-2033, che, si potrebbe dire, fuoriesce dalla precedente fase emergenziale per entrare in una a carattere maggiormente strutturale.

Il suddetto contributo di 250 milioni di euro a favore delle province previsto per gli anni dal 2019 al 2033 dall'articolo 1, comma 889 della Legge di Bilancio per il 2019, rappresenta un sostegno fondamentale per stabilizzare i conti. Il riparto di tali risorse ha determinato un'assegnazione a favore della Provincia di Ferrara di un contributo di 4,9 milioni annui

Tuttavia non si può sottacere che come per gli anni precedenti la spesa corrente di bilancio è anche per l'anno 2020 fortemente irrigidita dai pesanti contributi alla finanza pubblica introdotti dalla Legge 190/2014 che, senza risorse aggiuntive proprie degli enti provinciali consentirebbero solo di garantire l'assolvimento delle funzioni fondamentali rimaste nell'ambito di competenza provinciale senza però poter prevedere interventi ulteriori rispetto alle spese strettamente necessarie a garantire l'assolvimento di tali funzioni.

Tali segnali di cambiamento sono stati confermati anche in sede di predisposizione della Legge di Bilancio 2020, in cui si sono previste ulteriori assegnazioni di risorse, con carattere strutturale, a favore delle Province per interventi di messa in sicurezza delle strade e di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole. Assegnazioni che però, trattandosi di risorse a favore di investimenti, non contribuiscono ad allentare la rigidità dell'equilibrio corrente del bilancio, che anzi, già dal 2021, rischiava di essere minato dall'aumento del trasferimento di risorse dalla provincia allo Stato a fronte della riduzione del contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica, previsto dall'art. 1 co. 754 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari a 70 milioni di euro annui, a livello nazionale, rispetto al 2020 (meno 31,82% che per la Provincia di Ferrara è pari a 610 mila euro annui).

Al fine di sopperire a tale riduzione della contribuzione statale nel corso del 2020 l'Amministrazione Provinciale ha adottato diversi atti e provvedimenti in relazione alla gestione dell'indebitamento dell'Ente (rinegoziazione mutui CDP – Circolare CDP n. 1300/2020, estinzione anticipata di mutui BEI, pagamento anticipate rate sospese mutui sisma 2012) che garantiscono minori spese dall'esercizio 2021 in conto rate di ammortamento con un saldo positivo a favore dell'equilibrio corrente pari a circa 1,9 milioni di euro rispetto al 2019.

Tali operazioni hanno inoltre manifestato effetti positivi in termini di minori rate di ammortamento anche nell'esercizio 2020, per circa 1,5 milioni di euro. Tali minori spese hanno consentito nel 2020 di prevedere in sede di IV Variazione di bilancio un incremento delle risorse stanziato per interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (strade ed edifici scolastici in particolare) oltre che di destinare risorse proprie per l'effettuazione di investimenti e l'acquisto di mezzi e attrezzature a disposizione del Settore Tecnico per interventi di manutenzione ordinaria da effettuarsi in economia.

La gestione 2020, inoltre, è stata fortemente caratterizzata dalla situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e dagli effetti delle conseguenti misure adottate dal Governo e dalla Regione per contrastarne la diffusione.

I maggiori effetti che si sono registrati in termini economico finanziari, a seguito del deterioramento del contesto macroeconomico dovuto alla diffusione della pandemia Covid-19 e ai provvedimenti di blocco delle attività, hanno riguardato la registrazione soprattutto nel primo semestre di minori entrate, in particolare per le principali entrate tributarie della Provincia (IPT e Imposta RCA) e per le entrate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada. Oltre a minori entrate, le disposizioni per fronteggiare la diffusione del virus COVID-19 hanno determinato anche la registrazione di maggiori spese soprattutto per acquisto DPI, interventi di sanificazione e pulizia dei locali e acquisto dotazioni informatiche per garantire lo smartworking. Tali minori entrate e maggiori spese sono state solo parzialmente compensate da minori spese conseguenti principalmente al minor utilizzo degli edifici scolastici a seguito del blocco delle lezioni in presenza.

La salvaguardia dell'equilibrio del bilancio a fronte di tali effetti negativi è stata garantita, seppur inizialmente con risorse proprie (risparmi da rinegoziazione e quota disponibile del risultato di amministrazione), dalle risorse assegnate dallo Stato a titolo di Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 Dl. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Le risorse assegnate alla Provincia di Ferrara sono state di 5,9 milioni di euro e a fronte anche di una ripresa delle entrate provinciali nel secondo semestre 2020, in

cui non si sono manifestati gli stessi effetti negativi registrati nel primo semestre, sono state più che sufficienti per compensare gli effetti della situazione emergenziale.

In sede di rendiconto 2020, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 823 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, le maggiori risorse ricevute nell'anno 2020, come desunte dalla certificazione redatta ai sensi dell'art. 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al fine di ristorare, nel 2021, l'eventuale ulteriore perdita di gettito connessa al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19.

2. RENDICONTAZIONE PROGRAMMI DUP 2020

2.1 Appalti, gare, patrimonio ed espropri

2.2 Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, mobilità ed energia

Viabilità

La manutenzione straordinaria della rete stradale e dei numerosi ponti avviene principalmente utilizzando risorse statali attraverso un programma quinquennale presentato al Ministero dei LLPP (DM 49/2018) che prevede risorse per circa 3 milioni all'anno dal 2019 al 2023. Nel corso del 2020 si sono aggiunti altri stanziamenti (DM 123/20202) che prevedono circa 590.000 € nel 2020, 1.080.000 € nel 2021 e 2.700.000 per il 2022, 2023 e 2024. Sommando a tali risorse anche quelle minori derivanti dal DM 29/2020 relativo ai ponti (circa 300.000 €/anno) e quelle variabili della RER (circa 500.000 €/anno) si arriva ad una dotazione complessiva di circa 4.500.000 € per il 2021 che saliranno a circa 6.500.000 € per 2022 e 2023. Anche se la quantità di risorse appare rilevante in valore assoluto, in realtà rappresenta solo una porzione modesta se paragonata alle necessità stimate.

Si consideri infatti che in base ad una stima recentemente presentata a tutti i Comuni del territorio, occorrerebbero circa 66 milioni di Euro per il ripristino una-tantum della situazione pre riforma Del Rio e circa 25 milioni di Euro all'anno per il mantenimento di tale situazione ad un soddisfacente livello di manutenzione. Si dispone cioè di circa il 25% delle risorse annuali necessarie non considerando il recupero del pregresso, in particolare dei ponti che rappresentano indiscutibilmente la maggiore criticità per gli anni a venire.

Le risorse, oltre che alla manutenzione straordinaria del manto stradale, sono infatti destinate anche ad altri interventi relativi alla installazione di barriere, ripresa di frane e al ripristino o alla sostituzione di ponti.

A tale riguardo nel corso del 2020 è proseguita l'attività di verifica dei ponti di competenza provinciale. Il nostro Ente ha deciso di investire nella formazione per costituire un nucleo di tecnici interni per il monitoraggio e la diagnostica dello stato di "salute" dei manufatti per l'impostazione delle attività di controllo introdotte recentemente dalle Linee Guida ministeriali. A fronte di 338 opere erano stati eseguite circa 200 ispezioni portando a circa il 60% il numero delle strutture controllate e introducendo conseguentemente alcune limitazioni di portata.

La tempistica assegnata dall'Ente finanziatore MIT per la conclusione degli stessi, è di norma fissata nel mese di giugno dell'anno successivo all'iscrizione del finanziamento.

Per tale motivo si è strutturato un monitoraggio per il controllo mensile dei lavori programmati, per seguirne l'avanzamento e controllare il rispetto delle scadenze imposte.

Edilizia scolastica e altri fabbricati

Anche i lavori programmati nelle scuole e negli altri edifici sono inseriti nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche sopra accennato e a cui si rimanda per qualsiasi approfondimento.

L'approccio per la realizzazione dei lavori negli immobili provinciali tende a seguire alcuni principi innovativi: si tende infatti a coniugare gli interventi di adeguamento sismico a quelli di efficientamento energetico, in modo da intervenire in modo sincrono e integrato e diminuire, di conseguenza, il disagio per le interferenze con le attività didattiche.

Nel corso dell'anno la struttura è stata impegnata, al di là dell'attività ordinaria di manutenzione e di quella straordinaria programmata, nella predisposizione del piano di rientro in classe in sicurezza dopo la sospensione delle lezioni dovute al COVID-19 con una serie diffusa di interventi tesi a rendere idonei i locali per fronteggiare i rischi di contagio utilizzando le risorse aggiuntive che il MIUR ha assegnato con il piano "PON per l'edilizia scolastica".

Adeguamento sismico

Con il sisma 2012 diversi immobili (scuole superiori, ponti e altri edifici) sono stati danneggiati, diversi interventi sono stati realizzati e conclusi, altri sono in corso e per altri ancora sono stati avviati i procedimenti autorizzativi.

Nel corso del 2020 si sono conclusi i lavori nel palazzo Giulio d'Este, sede attuale della Prefettura, e del cavalcavia della superstrada a Gualdo.

Allo stesso modo, come sopra illustrato, anche i lavori di adeguamento sismico sono inseriti nel quadro di monitoraggio parimenti alle altre tipologie di lavori.

Castello Estense

Nel Piano Regionale delle Opere Pubbliche e Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 2012 erano previsti interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico dei corpi di collegamento del Castello per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro.

A seguito di ulteriore finanziamento concesso dal Ministero dei Beni Culturali pari a 7 milioni di euro, si è proceduto ad integrare il progetto già consegnato alla Struttura Tecnica prevedendo la ri-funzionalizzazione del piano secondo per il trasferimento di attività complementari della Pinacoteca in Castello, per un progetto unitario di circa 14 MLN, oltre ad un ulteriore stralcio di 1.124.000 euro, destinato al restauro degli apparati decorativi del piano primo del Castello destinato a percorso museale.

Nel 2020 si è conclusa la fase di approvazione dello studio di fattibilità tecnico-economico e si sta procedendo alla predisposizione del progetto esecutivo

Mobilità

Il processo di dematerializzazione dei procedimenti di autorizzazione del settore Trasporti in carico alla P.O. Mobilità ed Energia è stato portato a termine in relazione agli obiettivi generali pianificati a inizio anno; la quasi totalità delle procedure è stata digitalizzata e viene gestita con strumenti informatici, sostituendo la documentazione cartacea ed i relativi aggravii economici e di tempistica.

A tal fine sono stati inseriti, nelle pagine web relative ai procedimenti gestiti dal servizio Mobilità e Viabilità, avvisi per spiegare come comunicare con la Provincia tramite utilizzo della PEC e di documenti informatici; con la medesima finalità sono stati organizzati incontri formativi ed inviate note informative ad associazioni e ditte / imprese;

Sono stati effettuati monitoraggi mensili per valutare il decremento delle pratiche cartacee, e verificata la riduzione dei tempi di rilascio ad associazioni e ditte di nuove autorizzazioni e di rinnovi di autorizzazioni scadute, rispetto alle pratiche cartacee.

Questi procedimenti informatizzati si sono rivelati assai utili al momento del blocco dovuto alla pandemia, che ha consentito la prosecuzione pressoché ordinaria dell'evasione delle richieste.

Idrovia ferrarese

Per quanto concerne i lavori dell'Idrovia ferrarese l'unico intervento rimasto in capo alla Provincia (tutti gli altri sono tornati per competenza alla Regione) è il ponte di Ostellato.

Durante il 2020 i lavori sono ripresi e praticamente completati, ad esclusione delle asfaltature che saranno realizzate nel 2021 con il rialzo delle temperature.

A parte l'intervento specifico, occorre prestare particolare attenzione allo sviluppo complessivo dell'Idrovia Ferrarese partendo dal presupposto, ripreso dal Piano Territoriale di Area vasta in corso di redazione, di utilizzare e valorizzare il paesaggio come infrastruttura.

Caratteristica prima del territorio è quella di avere una rete capillare di percorsi di terra e di acqua in grado, se messi a sistema, di garantire una vera e propria infrastruttura di mobilità sostenibile, un sistema intermodale per raggiungere in tempi brevi le estremità di una provincia e i suoi punti più nascosti.

Su queste basi è proseguita l'attività di coordinamento con la Regione Emilia Romagna per la ripresa del programma lavori che vede l'intero territorio impegnato per la realizzazione di una rete integrata di mobilità alternativa che costituisca la base per la ripartenza anche economica della Provincia di Ferrara.

Pianificazione territoriale

A seguito della partecipazione al bando regionale per l'adeguamento del PTCP secondo le disposizioni della nuova legge regionale urbanistica 24/2017, sono state ottenute le risorse per completare la dotazione organica e strumentale per la costituzione dell'Ufficio di Piano per la predisposizione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta, formalmente costituito con decreto presidenziale.

La nuova legge regionale 24/2017 prevede inoltre la predisposizione da parte degli enti territoriali, di nuovi strumenti urbanistici e di pianificazione. La RER, per promuovere l'attuazione di tali strumenti, ha messo a disposizione risorse per sperimentazioni che si attuano attraverso Protocolli di intesa cui partecipano RER, Province e Comuni. Tali Protocolli sono stati attivati per la redazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali) del Comune di Comacchio e dell'Unione Terre e Fiumi; la Provincia ha dato la propria disponibilità a partecipare ai tavoli operativi con contributi utili al Comune/Unione per l'elaborazione dei propri nuovi strumenti.

Nel corso del 2020 è stato approvato il Documento Strategico preliminare e attivata la fase di partecipazione dei Comuni e delle Unioni alla costruzione della strategia.

In parallelo è proseguita l'attività di aggiornamento del Quadro Conoscitivo che, partendo dalle valutazioni contenute nel PTCP, rivede la situazione provinciale alla luce delle rilevanti trasformazioni degli ultimi anni imposte da fattori esterni come la crisi economica e la pandemia.

Digitalizzazione e Sistema Informativo

Mente si concludeva, alla fine del 2020, la convenzione per la gestione della Carta Geografica Unica con ANCI per l'aggiornamento dei dati e della cartografia di base ed in attesa di una riproposizione su nuovi presupposti, è iniziato un progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale del nostro Ente.

Pur partecipando attivamente al progetto CGU fin dall'avvio nel 2004 fornendo personale e logistica, non è mai stato apprestato il servizio interno per l'implementazione di un SIT della Provincia di Ferrara impostato sulle tematiche di competenza.

Partendo dalle attività di revisione del PTAV, si è attivato un processo di raccolta, selezione, aggiornamento e sistematizzazione delle banche dati detenute dall'Ente in materia di Programmazione territoriale e urbanistica.

Analogo percorso è stato attivato per le competenze in tema di strade e di controllo di produzione delle attività di manutenzione della viabilità.

Tutto il materiale è stato processato attraverso la geo-referenziazione delle informazioni in un unico strumento: un prodotto informatico open source per la gestione appunto della cartografia vettoriale e dei data-base collegati.

Tale strumento verrà utilizzato anche per ampliare l'analisi ad altri servizi dell'ente e per ricondurre tutte le informazioni alla medesima piattaforma, con enormi vantaggi in termine di condivisione e interscambio dei dati.

2.3 Risorse umane

Con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), relativamente al capitolo Risorse Umane dell'ente per quanto riguarda il 2020, premesso che la pandemia che ha profondamente condizionato le politiche del personale, si fornisce la seguente rappresentazione delle politiche attuate:

- **riqualificazione e aggiornamento mirato del personale**: sono stati organizzati parecchi interventi formativi, sia specialistici che su materia trasversali, in particolare per l'uso di strumenti telematici resi necessari dalle nuove modalità di lavoro da remoto imposte per il distanziamento sociale. Per i dirigenti sono state organizzate giornate specifiche dedicate al tema del “**change management**”, per un approccio strutturale al cambiamento. Si è dato corso alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le scadenze di legge;

- **lavoro agile**: si è garantita la modalità di lavoro da remoto, per far fronte al distanziamento sociale, per il 100% dei lavoratori smartizzabili, attuando protocolli di sicurezza in collaborazione con le figure preposte e le organizzazioni sindacali;

- **rafforzamento degli uffici tecnici, lavori pubblici e di progettazione** ai fini di esprimere al meglio la capacità di investimento degli enti: avviata e conclusa una procedura di reclutamento di figure tecniche di alto profilo. Messe in ruolo 2 cat. D da graduatoria oltre ad altre 2 di cat. D da procedure di mobilità;
- rafforzamento degli **uffici di programmazione e gestione finanziaria** che devono garantire il migliore utilizzo delle risorse attribuite per il finanziamento degli investimenti, oltre a mantenere gli equilibri del bilancio, risanato come detto in precedenza: avviata e conclusa una procedura di reclutamento di figure amministrativo-contabile di alto profilo. Messe in ruolo n.2 cat. D da graduatoria ed n. 1 di Cat. C da mobilità;
- **supporto e accompagnamento ai piccoli e medi Comuni** del territorio sia nelle politiche di investimento, sia nella spesa corrente legata all'organizzazione di funzioni generali e amministrative, in un'ottica di economie di scala e di efficientamento dei sistemi locali: con riferimento a questo obiettivo, l'emergenza sanitaria ha bruscamente fermato la collaborazione fattiva con gli enti sul territorio. Ad ogni modo, si è continuato a dar corso alla convenzione di supporto giuridico in materia di personale.

Nell'ambito del quadro normativo di riferimento relativo alle "facoltà assunzionali" dato tutt'ora dalla Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) all'art. 1 commi 844-847 **sono state assunte complessivamente 12 unità di personale**, previa rivisitazione del Piano di riassetto organizzativo.

Si è dato corso alla contrattazione integrativa sia del personale del comparto che della Dirigenza.

2.4 Anticorruzione, trasparenza, informatica, istruzione, F.P. e organismo intermedio.

Il Settore ha seguito nel 2020 attività inerenti materie molto eterogenee per le quali si riporta nel seguito – per ciascuna- una breve sintesi di quanto svolto nel corso dell'esercizio finanziario.

Anticorruzione e Trasparenza

Nel 2020, con Decreto del Presidente n. 9 del 30 gennaio 2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per gli anni 2020-2021-2022.

Il PTPCT-2020-2022 è stato adottato in continuità con la precedente annualità nella quale è stato rivisto il processo di gestione del rischio adottato nelle precedenti programmazioni; se infatti nelle annualità precedenti si era ritenuto di applicare quasi meccanicamente la metodologia proposta nell'Allegato 5 del PNA 2013, metodologia che si è dimostrata non sempre efficace nell'individuare e risolvere le criticità dell'Ente, si è ritenuto di dover superare il predetto impianto revisionando l'intero sistema di valutazione del rischio e attivando un processo di semplificazione e adeguamento delle misure specifiche adottate al fine di eliminare il superfluo e programmare misure operative e organizzative adeguate ed efficaci.

Tale operazione è emersa come necessaria alla luce sia della nuova mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente, completata nel corso del 2018, sia delle evidenze emerse nell'ambito della ordinaria attività di monitoraggio interno sulle attività dell'Ente, in particolar modo dall'attività di monitoraggio periodico sugli affidamenti di lavori, forniture e servizi che avevano evidenziato, in alcune aree dell'ente, criticità in merito alle modalità operative ed organizzative adottate che davano luogo anche ad un appesantimento dell'attività amministrativa. Criticità che non erano state superate tramite l'applicazione delle misure specifiche già adottate. Le medesime sono pertanto state eliminate (qualora ritenute superflue) per concentrare l'attenzione sui processi ad alto rischio per i quali sono state inserite nuove misure specifiche.

Va detto che il riesame dell'intera fase di gestione del rischio effettuato nel 2019 è stato improntato al miglioramento della gestione amministrativa piuttosto che alla prevenzione di fenomeni corruttivi in senso stretto che non sono stati rilevati dall'esame del contesto interno ed esterno.

Come detto, per i processi caratterizzati da un'esposizione al rischio critica l'attenzione è stata massima; per ciascuno di essi, oltre all'applicazione delle misure di carattere generale/trasversale applicabili è stata prevista una misura di prevenzione specifica focalizzata talvolta su alcuni sub-processi (vedi appalti lavori per interventi di edilizia scolastica); per il resto si è ritenuto di confermare le misure di carattere generale/trasversale (di natura invero obbligatoria) già contenute nelle precedenti programmazioni.

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e delle misure di contrasto adottate può dirsi più che buono, così come riportato all'interno della relazione compilata su apposito format predisposto da ANAC, pubblicata sul sito dell'Ente all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione" e contestualmente trasmessa agli Organi di indirizzo della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 14 L. n. 190/2012 e al Nucleo di Valutazione.

Rilevanti risultano essere state:

- l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti;
- l'attività di monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti;
- l'attività di monitoraggio costante sugli obblighi di pubblicazione;
- l'attività di monitoraggio sugli affidamenti di lavori, forniture e servizi per il rispetto del principio di rotazione;
- l'attività di vigilanza e impulso sull'adempimento degli obblighi in materia anticorruzione e trasparenza da parte delle società ed enti controllati, partecipati ed enti pubblici economici, così come previste nell'apposita Sezione del Piano;
- l'aggiornamento delle istruzioni del Responsabile per la Trasparenza, previo confronto con il Settore "Appalti e Gare" per quanto attiene le pubblicazioni inerenti i contratti;
- l'attività di integrazione progressiva con SPID di moduli on-line di istanze, previo confronto con gli uffici interessati.

Vi è da aggiungere che nel corso del 2020 non è pervenuta alcuna segnalazione di condotta illecita tramite lo strumento appositamente predisposto (cd. "whistleblowing"), nessun rilievo è stato mosso nell'ambito dell'attività di controllo successivo degli atti dei Dirigenti, così come nell'ambito del monitoraggio semestrale dei tempi di conclusione dei procedimenti. Il Nucleo di Valutazione, che partecipando al processo di gestione del rischio corruttivo ha verificato la coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, ha altresì attestato il regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione dell'Ente; tutti questi elementi messi assieme inducono a ritenere la politica anticorruptiva della Provincia come adeguata.

Performance e Controllo di gestione

Le attività previste dal vigente Sistema della Performance sono state svolte assicurando, in detto ambito, il necessario supporto tecnico al Nucleo di Valutazione.

Nel corso del 2020 è stata effettuata una importante revisione del sistema di valutazione della Performance: con Decreto del Presidente n. 99 del 15/10/2020 è stato modificato il Ciclo di Gestione della Performance, in particolare per quanto riguarda le schede di valutazione annuale individuale del personale dei livelli, dei dirigenti e delle posizioni organizzative;

E' stato inoltre ricordato con tale atto che, per quanto riguarda i dirigenti, il fondo di risultato viene ripartito calcolando la media del risultato teorico massimo percepibile e applicando ad essa proporzionalmente la valutazione.

Tale Sistema entrerà in vigore a decorrere dalla valutazione della performance dell'anno 2020 per quanto riguarda i dirigenti e le posizioni organizzative e dell'anno 2021 per quanto riguarda il personale dei livelli, mentre, con riguardo alle modalità di calcolo della retribuzione di

risultato dei dirigenti, le modalità individuate dal sistema saranno applicate anche per la retribuzione di risultato dell'anno 2019;

Circa l'attività inerente il Controllo strategico, con Decreto del Presidente n. 11 del 30/01/2020 sono stati approvati il Piano della performance e il Piano dettagliato degli obiettivi annuali dei dirigenti per gli anni 2020-2022, successivamente aggiornati con Decreto del Presidente n. 33 del 04/05/2020, n. 58 del 10/07/2020 e n. 100 del 15/10/2020. La Relazione sulla Performance con riferimento all'anno 2019 è stata adottata con Decreto del Presidente n. 77 del 26/08/2020 e validata dal Nucleo di Valutazione.

Circa l'attività inerente il Controllo di gestione è stata assicurata l'assistenza alla refertazione ai fini della redazione del Referto del Presidente della Provincia sul funzionamento dei controlli interni (ex art. 148 TUEL) e del Referto del Controllo di Gestione ex art 198 TUEL, nonché alla supervisione dei piani di razionalizzazione obbligatori il cui consuntivo, con riferimento all'anno 2019, è stato approvato con Decreto del Presidente n. 31 del 14/04/2020. Inoltre si è provveduto all'approvazione del piano di razionalizzazione triennale con riferimento al triennio 2020-2022, con Decreto del Presidente n. 43 del 25/05/2020. Il consuntivo 2020 è in corso di compilazione.

Informatica

Nell'ambito delle attività svolte dal Servizio Informatica sono stati attuati nel corso del 2020 diversi progetti che si sono aggiunti al mantenimento dell'attività ordinaria ed al consistente (e imprevedibile) impegno per impostare, al sorgere dell'emergenza sanitaria Covid-19, la configurazione delle postazioni di lavoro smart da casa con attrezzature dei singoli dipendenti o con pc affidati temporaneamente ai dipendenti che ne erano sprovvisti. Questo ha consentito a più di un centinaio di dipendenti di svolgere la propria attività lavorativa in modalità agile.

Progetti realizzati:

- Progetto FA- è stato presentato in Regione un progetto per il consolidamento del lavoro agile e la formazione dei dipendenti al maggior utilizzo degli strumenti informatici e di collaborazione (cloud google, meet, ...). Dalla metà di settembre, con l'approvazione da parte della Regione, è iniziata la realizzazione delle azioni previste nel progetto che si concluderanno ad aprile 2021.
- Nuovo centralino- è stato progettato e realizzato il passaggio ad un nuovo centralino Voip con attività svolte in autonomia ed in affiancamento alle ditte esecutrici. La messa in produzione è stata ultimata il 26/1/2021.
- Protocollo 4.0- è proseguita la collaborazione con ADS per l'utilizzo delle nuove funzionalità e per l'individuazione di proposte di integrazione/modifica. Sono stati svolti diversi incontri presso i singoli uffici per affiancare i colleghi per migliorare l'utilizzo della scrivania virtuale ed per adattarla alle specifiche esigenze organizzative.
- SICOV- è stata avviata un'attività di verifica e ottimizzazione dell'uso della procedura già in uso all'ufficio concessioni. La ditta QUIX ha svolto attività di formazione e personalizzazione per rendere più efficace la procedura nell'ambito delle nostre

- impostazioni organizzative (scadenzario, pareri, ...). L'attività si protrae anche nei primi mesi del 2021.
- Job Time- programmata la migrazione alla nuova versione del software JOB TIME XXII MA passando dalla tecnologia client-server alla tecnologia web e prevedendo anche un miglioramento dei tempi di elaborazione; l'ufficio sistemi informativi ha affiancato l'ufficio personale per la migrazione alla nuova procedura, l'ampliamento dello spazio disco e della ram conseguentemente necessaria, la formazione e l'organizzazione delle varie fasi. Messa in produzione dal 1/1/2021.
 - Nuova lama- come previsto dalle normative è proseguito lo sforzo di spostamento del data center provinciale su cloud con la necessaria attività di configurazione e virtualizzazione dei server.

Statistica

L'Ufficio Statistica si occupa della gestione del sistema statistico e informativo, assolvendo i compiti istituzionali come organo periferico del Sistema statistico nazionale, curando la creazione, la gestione e l'aggiornamento di archivi informativi, sia al servizio delle articolazioni interne dell'Ente che dell'utenza esterna.

Per la prima volta nel 2020 la Provincia, attraverso l'ufficio Statistica, ha aderito al progetto "BES delle Province" (<http://www.besdelleprovince.it/pubblicazioni/2020/>) elaborando dati e grafici con i relativi commenti e sintesi poi inseriti nel fascicolo provinciale per il 2020 (<http://www.besdelleprovince.it/pubblicazioni/2020/ferrara/>). La metodologia utilizzata segue criteri individuati a livello nazionale suddividendo circa 100 indicatori in 11 dimensioni/ambiti tematici; i dati vengono aggiornati da tutti i territori con la stessa fonte fornita da fonti ufficiali ISTAT con attenzione alla omogeneità delle elaborazioni ed alla continuità della serie storica. Queste elaborazioni sono state oggetto di presentazioni on-line e di diffusione sui siti istituzionali di Provincia di Ferrara, UPI, CUSPI, ISTAT (giornata nazionale di presentazione del 23/11/2020 <https://youtube.com/channel/UCWoNNNbqmmiUX-G8vcjwdgw/live>).

Nel 2020 tutte le province della regione Emilia-Romagna hanno aderito al progetto BES e quindi è stata integrata l'elaborazione del fascicolo BES provinciale 2020 con una comparazione tra territori ed una ulteriore predisposizione di grafici e confronti arrivando alla presentazione on line della giornata del 11/12/2020 in collaborazione con RER e UPI <http://www.provincia.fe.it/notizie/benessere-e-sostenibilit%C3%A0-nelle-province-dell%E2%80%99emilia-romagna-convegno-upi-l%E2%80%9911-dicembre> e relativi materiali presentati <http://www.upi.emilia-romagna.it/index.php/notizie/in-primo-piano/835-convegno-benessere-e-sostenibilita-nelle-province-dell-emilia-romagna-e-nella-citta-metropolitana-di-bologna>).

- Come negli anni precedenti, in collaborazione con l'ufficio statistica della Regione Emilia-Romagna, sono state elaborate le LAC (Liste Anagrafiche Comunali) dei Comuni per la rilevazione della popolazione residente al 1 gennaio 2020; l'attività ha comportato la partecipazione a riunioni di coordinamento a livello regionale, il contatto con i Comuni, il controllo di congruenza sui dati, la collaborazione con i comuni per verifiche dati sulle

rispettive anagrafi comunali, il caricamento dei file sul portale regionale. Alla conclusione delle verifiche su tutti i dati si è proceduto alla pubblicazione dell'aggiornamento dei dati statistici sul sito della Provincia, alla predisposizione e diffusione del relativo comunicato stampa.

- L'Ufficio Statistica ha collaborato alla redazione dei referti sui controlli interni (ex art 148 TUEL) e sul controllo di gestione (ex art 198 TUEL).

Istruzione

Ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 112/98 della Legge 23/96, e della L.R.12/2003 ed anche in attuazione a quanto previsto dall'art. 51 della Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", la Provincia ha proceduto a dare esecuzione alle materie ad essa conferite tenendo conto del perdurare dell'emergenza sanitaria a seguito della pandemia da Covid che ha inciso sulla vita degli studenti e delle loro famiglie.

In merito alla programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, in considerazione della particolare complessità della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 concordemente con tutti gli i soggetti coinvolti, Regione, Ufficio scolastico regionale e territoriale, scuole e Comuni non è stata progettata nella scuola secondaria di secondo grado, per l'anno scolastico 2021/22, l'attivazione di nuovi indirizzi di studio né si è proceduto alla revisione e cancellazione degli indirizzi di studio non funzionanti che si trovano nella disponibilità delle istituzioni scolastiche lasciando il quadro dell'offerta formativa inalterato. Analogamente i Comuni per quanto concerne la scuola primaria hanno confermato l'assetto organizzativo attuale.

Per quanto riguarda gli interventi per il diritto allo studio, si è proceduto all'assegnazione ai Comuni dei fondi per il trasporto scolastico all'inizio dell'a.s. 2020/2021, garantendo ai Comuni risorse puntuali per sostenere il trasporto degli studenti nei loro territori; si è proceduto all'approvazione dei progetti di miglioramento e qualificazione delle scuole dell'infanzia e potenziamento dei coordinamenti pedagogici, infine all'erogazione alle famiglie di borse di studio agli alunni aventi diritto frequentanti il biennio delle scuole secondarie superiori e degli allievi frequentanti i percorsi IeFP presso i Centri di Formazione.

Formazione professionale

In attuazione a quanto previsto dall'art. 50 della Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizione su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", la Regione Emilia Romagna ha affidato alla Città metropolitana di Bologna ed alle Province le attività di gestione e controllo degli interventi in materia di istruzione, formazione professionale e lavoro tramite la creazione degli Organismi Intermedi dislocati sui territori provinciali..

Attraverso procedure condivise tra Regione E-R e Organismi Intermedi dell'Emilia –Romagna si è voluto garantire il rispetto dei principi di trasparenza ed uniformità delle procedure di gestione/controllo dei progetti formativi su tutto il territorio regionale.

In particolare tali procedure sono finalizzate ad accertare il regolare svolgimento delle attività formative assicurando il rispetto delle normative comunitaria, nazionale e regionale

3 – LE SOCIETA' E GLI ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Società

La Provincia di Ferrara ha approvato il Piano straordinario di riassetto delle Partecipate secondo l'articolo 24 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di Consiglio n.43 del 28/09/2017 e le successive revisioni periodiche ex articolo 20 del D.Lgs 175/2016 con:

deliberazione di Consiglio n. 71 del 19/12/2018

deliberazione di Consiglio n. 77 del 18/12/2019

deliberazione di Consiglio n. 37 del 26/11/2020

Le situazione delle società partecipate al 31.12.2020 è la seguente (sono escluse le società in liquidazione):

Società : AMI S.r.l. – Agenzia Mobilità e impianti Ferrara

Attività: Organizzazione dei sistemi pubblici di trasporto

Quota partecipazione: 59,55%

Società : Delta 2000 – Soc. Cons. a.r.l.

Attività: Iniziative a sostegno dell'imprenditoria locale

Quota partecipazione: 17,72%

Società : Ferrara Fiere Congressi s.r.l.

Attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche

Quota partecipazione: 16,00%

Società : S.I.PRO Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.p.A.

Attività: Promozione dello sviluppo economico

Quota partecipazione: 15,93%.

Società : Lepida S.c.p.A.

Attività: Sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti collegati

Quota partecipazione: 0,0014%

Società : TPER S.p.A.

Attività: Organizzazione e gestione sistemi di trasporto di persone e di cose

Quota partecipazione: 1,01%

3.2 Organismi ed enti diversi

Si tratta di enti istituiti da specifiche leggi regionali. Lo statuto di ogni ente prevede la partecipazione obbligatoria della Provincia al di là delle attuali funzioni e competenze dell'ente attribuite dalla Legge 56/2014.

Ente: Azienda casa Emilia-Romagna (ACER) Ferrara

Attività: Gestione patrimoni immobiliari, gestione servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie

Legge regionale di riferimento: LR 24/2001

Ente: Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po

Attività: Gestione del parco regionale del Delta del Po e dei centri visita e strutture funzionali

Legge regionale di riferimento: LR 24/2011

Ente: Destinazione turistica “Romagna”

Attività: Gestione funzioni in materia turistica conferite dalla Regione o dagli enti aderenti

Legge regionale di riferimento: LR 4/2016

Ente: Atersir – Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Attività: Regolamentazione e vigilanza sul servizio idrico integrato e sul servizio di gestione dei rifiuti urbani

Legge regionale di riferimento: LR 23/2011

4. LA GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Criteri di valutazione utilizzati

I documenti relativi al Rendiconto e sottoposti all’approvazione dell’organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”(D.Lgs.118/11).

In particolare, in considerazione dal fatto che “(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)” (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

la redazione dei documenti del rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l’applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (*rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);

il sistema di bilancio, relativamente ai documenti del rendiconto, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (*rispetto del principio n.14 - Pubblicità*);

Il rendiconto e i relativi documenti allegati, sono stati predisposti seguendo i criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l’aspetto puramente formale (*rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Dal 2015 l'Ente applica, nella gestione finanziaria, la competenza finanziaria potenziata con un'attenta analisi dei residui attivi e passivi al fine di costituire a fine anno il fondo pluriennale vincolato in parte spesa e in parte entrata.

4.2 Andamento della situazione finanziaria esercizio 2020

La legge n. 56/2014 ha avviato un profondo processo di riforma istituzionale con il superamento dell'ordinamento provinciale uniforme, l'istituzione delle Città metropolitane e la trasformazione delle Province in enti di area vasta di secondo livello, con l'individuazione chiara di alcune funzioni fondamentali che le nuove aree vaste devono esercitare e con la ridefinizione del loro ruolo al servizio degli enti locali del territorio. Una riforma che però va necessariamente rivista alla luce del risultato del referendum del dicembre 2016.

A compimento della riforma, l'art. 1 comma 418 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha previsto un taglio di risorse a Province e Città metropolitane per 1 miliardo nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi dal 2017. Una misura che si è immediatamente dimostrata insostenibile e che ha portato le Province a chiedere allo Stato interventi correttivi straordinari e urgenti per cercare di riportare alla normalità il quadro finanziario di Province e Città metropolitane. Con il Decreto Legge 78/2015, la Legge di stabilità 2016 e il D.L. 113/16 sono state per questo previste misure straordinarie sia di carattere finanziario che di tipo contabile, quali la possibilità di approvare il solo bilancio annuale, la possibilità di rinegoziare i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con altre Banche nonché la possibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione (liberi, destinati e perfino vincolati) per il raggiungimento degli equilibri.

Nel corso del 2017 lo Stato è intervenuto con due decreti legge per ridurre parzialmente il contributo alla finanza pubblica delle province.

Con i Decreti Legge n. 244/2017 e n. 50/2017 il contributo richiesto dallo Stato si è ridotto a 650 milioni.

Con la legge di Bilancio 2019 lo Stato con l'art. 1 comma 889 ha previsto un ulteriore contributo di 250 milioni di euro a favore delle province previsto per gli anni dal 2019 al 2033. Il riparto di tali risorse ha determinato un'assegnazione a favore della Provincia di Ferrara di un contributo di 4,9 milioni annui

Inoltre come riportato nelle premesse, rispetto agli esercizi precedenti, il 2020 è stato fortemente caratterizzato dalla situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e dagli effetti delle conseguenti misure adottate dal Governo e dalla Regione per contrastarne la diffusione.

I maggiori effetti che si sono registrati in termini economico finanziari, a seguito del deterioramento del contesto macroeconomico dovuto alla diffusione della pandemia Covid-19 e ai provvedimenti di blocco delle attività, hanno riguardato la registrazione soprattutto nel primo semestre di minori entrate, in particolare per le principali entrate tributarie della Provincia (IPT e Imposta RCA) e per le entrate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada. Oltre a minori entrate, le disposizioni per fronteggiare la diffusione del virus COVID-19 hanno determinato anche la registrazione di maggiori spese soprattutto per acquisto DPI, interventi di sanificazione e pulizia dei locali e acquisto dotazioni informatiche per garantire

lo smartworking. Tali minori entrate e maggiori spese sono state solo parzialmente compensate da minori spese conseguenti principalmente al minor utilizzo degli edifici scolastici a seguito del blocco delle lezioni in presenza. Per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio degli enti locali, lo Stato ha previsto l'assegnazione agli enti di risorse compensative a titolo di Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 DL 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Al fine di rilevare, per le motivazioni suddette, tempestivamente situazioni che potessero comportare scostamenti significativi rispetto alle previsioni di bilancio ed un'alterazione degli equilibri di bilancio, durante l'esercizio 2020 è stato attentamente monitorato l'andamento finanziario delle entrate e delle spese correnti, anche in correlazione al definirsi delle manovre di finanza pubblica e del riordino delle funzioni in atto (e delle correlate risorse) e degli effetti sul bilancio 2020 delle misure e delle risorse previste per fronteggiare la situazione emergenziale.

Inoltre, al fine di garantire in un'ottica programmatica l'equilibrio corrente di bilancio senza il ricorso a misure straordinarie, come negli esercizi antecedenti il 2019, in esecuzione agli indirizzi forniti nel DUP 2020-2022, si sono adottati diversi atti e provvedimenti in relazione alla gestione dell'indebitamento dell'Ente (rinegoziazione mutui CDP – Circolare CDP n. 1300/2020, estinzione anticipata di mutui BEI, pagamento anticipate rate sospese mutui sisma 2012) che garantiscono minori spese dall'esercizio 2021 in conto rate di ammortamento con un saldo positivo a favore dell'equilibrio corrente pari a circa 1,9 milioni di euro rispetto al 2019.

Il concorso alla finanza pubblica richiesto alla Provincia di Ferrara per l'anno 2020 ammonta ad euro 13.264.064,92 come di seguito meglio rappresentato:

		2019	2020
A	taglio comma 418 legge 190/2014	28.675.456	28.675.456
B	contributo dpcm 10/3/17	9.493.998	9.578.595
C	tagli art.19 e 47 dl 66/2014	844.822	844.822
D	TOTALE TAGLI (A-B+C)	20.026.281	19.941.684
E	contributo comma 754 208/2015 (bonus scuole e strade)	4.061.055	4.097.241
F	contributo comma 838 205/2017 (funzioni fondamentali)	1.080.841	1.090.472
G	contributo art 20 comma 1 e 2 DL 50/2017	1.476.747	1.489.906
H	TOTALE MITIGAZIONE TAGLI (E+F+G)	6.618.643	6.677.619
I	TRASFERIMENTO DA PROVINCIA A STATO (D-H)	13.407.638	13.264.065

Nel corso del 2020 la Provincia di Ferrara ha:

Rispettato gli equilibri di bilancio.

Rispettato il pareggio di bilancio.

4.3 Gli atti della gestione

Il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 corredato dai suoi allegati è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 76 del 18/12/2019 esecutivo ai sensi di legge.

Il Documento Unico di programmazione 2020-2022 è stato approvato, con relativa Nota di aggiornamento, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 70 del 27/11/2019.

Alla salvaguardia degli equilibri economici di bilancio si è provveduto, in conformità dell'art. 193 D. Lgs.267/2000 con Delibera di Consiglio Provinciale n. n. 25 del 24/07/2020.

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi, divenuti tutti esecutivi per legge:

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Data esecutività	Tipologia	Oggetto
2	2020	19/02/2020	06/03/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	I^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2020-2021
9	2020	29/04/2020	16/05/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	II^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2020-2021. APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO E VINCOLATO 2019.
25	2020	24/07/2020	08/08/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2020-2022 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019.
30	2020	15/10/2020	31/10/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	IV^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020-2022 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2020-2021. DISAPPLICAZIONE DELL'AVANZO DISPONIBILE 2019 APPLICATO.
38	2020	26/11/2020	12/12/2020	DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	V^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022, AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2020-2021. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DESTINATO 2019.

Numero Atto	Anno Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto
18	2020	20/02/2020	ATTO DEL PRESIDENTE	VARIAZ. AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2020 - 2022 A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL C.P. N. 2 DEL 19/02/2020 RELATIVA ALLA I^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022.
27	2020	23/03/2020	ATTO DEL PRESIDENTE	RENDICONTO ESERCIZIO 2019. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. VARIAZIONI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO. REIMPUTAZIONE IMPEGNI E ACCERTAMENTI

33	2020	04/05/2020	ATTO DEL PRESIDENTE	VARIAZ. AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2020 - 2022 A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL C.P. N. 09 DEL 29/04/2020 RELATIVA ALLA II^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022. VARIAZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE E AL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI.
37	2020	07/05/2020	ATTO DEL PRESIDENTE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA. ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER I DIPENDENTI E MATERIALE DI PULIZIA PER AFFRONTARE EMERGENZA SANITARIA COVID-19.
72	2020	24/07/2020	ATTO DEL PRESIDENTE	VARIAZ. AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2020 - 2022 A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL C.P. N. 25 DEL 24/07/2020 RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2020-2022 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019
86	2020	21/09/2020	ATTO DEL PRESIDENTE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA. SERVIZIO DI TRASPORTO PER CLASSI ISTITUTI SCOLASTICI PER ATTIVITA' MOTORIA PRESSO PALESTRE ESTERNE
100	2020	15/10/2020	ATTO DEL PRESIDENTE	VARIAZ. AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2020 - 2022 A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL C.P. N. 30 DEL 15/10/2020 RELATIVA ALLA IV^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022. VARIAZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE E AL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI.
120	2020	26/11/2020	ATTO DEL PRESIDENTE	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2020 - 2022 A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL C.P. N. 38 DEL 26/11/2020 RELATIVA ALLA V^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022.
81	2020	23/01/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
275	2020	18/02/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	APPLICAZIONE DI QUOTA DI AVANZO VINCOLATO 2019 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) DEL D.LGS 267/2000. 2° PROVVEDIMENTO
332	2020	27/02/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
711	2020	18/05/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL.
822	2020	05/06/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
1139	2020	29/07/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL

1317	2020	26/08/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
1388	2020	08/09/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
1425	2020	15/09/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
1474	2020	22/09/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
1603	2020	13/10/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
1647	2020	21/10/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
1762	2020	05/11/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
2018	2020	07/12/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL
2081	2020	11/12/2020	DETERMINAZIONE CON PARERE DI RAGIONERIA	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022, ANNUALITÀ 2020, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL

4.4 La Gestione dei residui e il Riaccertamento ordinario

Con decreto del Presidente n. 33 del 18/03/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2020.

Ai sensi dei principi generali o postulati (all.to 1 al D.Lgs.118/2011, previsto dall'art.3 c.1, punto n.9 della prudenza, e ai sensi del D.Lgs.126/2014 art. 3 c.4 che modifica ed integra il D.Lgs. 118/2011), i Dirigenti/Responsabili di servizio hanno fatto la ricognizione dei residui attivi e passivi volta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito,
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, -il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti,
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione effettuata ha consentito di individuare i crediti di dubbia esigibilità, i crediti o i debiti insussistenti e quelli che non risultano imputati all'esercizio di riferimento.

Il prospetto seguente riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Residui attivi

	Residui (RS)	iniziali residui (RR)	Riscossioni in conto residui (R)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.178.165,34	9.178.165,34	0,00		0,00
2 - Trasferimenti correnti	1.786.185,99	1.448.775,62	-2.500,00		334.910,37
3 - Entrate extratributarie	4.792.362,88	724.873,87	-25.851,73		4.041.637,28
4 - Entrate in conto capitale	2.814.011,59	128.180,25	-108.098,95		2.577.732,39
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.626,54	3.137,79	0,00		18.488,75
Totali	18.592.352,34	11.483.132,87	-136.450,68		6.972.768,79

Residui passivi

	Residui (RS)	iniziali residui (RR)	Pagamenti in conto residui (R)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	24.438.839,28	17.341.423,42	-183.046,51		6.914.369,35
2 - Spese in conto capitale	1.897.897,43	1.577.464,48	-250.100,81		70.332,14
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00		0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	193.566,38	161.227,94	0,00		32.338,44
Totali	26.530.303,09	19.080.115,84	-433.147,32		7.017.039,93

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs.118/2011) punto n.9, prevede che le entrate e le spese accertate ed impegnate nell'ultimo esercizio e non esigibili in tale esercizio, siano immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

I Responsabili dei Settori dell'Ente hanno provveduto a verificare l'effettiva esigibilità degli accertamenti e gli impegni relativi alla competenza 2020 richiedendo, per quelli che non soddisfano tale requisito, la re-imputazione all'annualità di esigibilità.

A tal fine il Servizio Contabilità, ha provveduto alla cancellazione dell'accertamento e/o impegno dalle scritture 2020 e all'immediata re-imputazione alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Si è proceduto quindi:

-a costituire o ad incrementare, nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato (2020), il fondo pluriennale vincolato per lo stesso importo

-ad incrementare i relativi stanziamenti nel bilancio 2021 per quelle situazioni in cui vengano re-imputati accertamenti e impegni di pari importo.

La relativa variazione degli stanziamenti e degli impegni aumenta il fondo pluriennale iscritto tra le entrate del bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi di quanto stabilito dai principi contabili, per un importo pari all'incremento del fondo stesso, da iscrivere nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese.

La composizione del FPV finale 31/12/2020, così come meglio dettagliato nel prospetto allegato al Rendiconto di gestione, è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	1.038.411,25	1.464.346,19
FPV di parte capitale	5.800.347,79	5.630.601,91
TOTALE	6.838.759,04	7.094.948,10

4.5 La Gestione e fondo di cassa

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e33.211.222,77 pereg.	21.152.650,43	9.178.165,34	30.330.815,77	91,33%	
2 - Trasferimenti correnti	16.624.208,13	13.331.635,67	14.488.775,62	14.780.411,29	88,91%

3 - Entrate extratributarie	8.521.954,80	2.816.870,57	724.873,87	3.541.744,44	41,56%
4 - Entrate in conto capitale	34.914.722,63	5.099.992,26	128.180,25	5.228.172,51	14,97%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.288.126,54	4.374.594,11	3.137,79	4.377.731,90	82,78%
Totale	99.560.234,87	46.775.743,04	11.483.132,87	58.258.875,91	58,52%
USCITE					
1 - Spese correnti	59.785.033,16	14.028.014,21	17.341.423,42	31.369.437,63	52,47%
2 - Spese in conto capitale	42.445.206,35	8.338.904,33	1.577.464,48	9.916.368,81	23,36%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	6.689.507,01	6.678.851,13	0,00	6.678.851,13	99,84%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.460.066,38	4.258.581,50	161.227,94	4.419.809,44	80,95%
Totale	115.379.812,90	33.304.351,17	19.080.115,84	52.384.467,01	45,40%

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			39.221.119,40
Riscossioni	11.483.132,87	46.775.743,04	58.258.875,91
Pagamenti	19.080.115,84	33.304.351,17	52.384.467,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			45.095.528,30

Il fondo di cassa al 31 dicembre degli esercizi 2019 e 2020, comprensivo della giacenza vincolata, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6), approvato con D.Lgs.118/2011, è così composto:

	31/12/2019	31/12/2020
Fondo di cassa	39.221.119,40	45.095.528,30
Di cui fondi liberi	28.942.096,76	41.934.267,02
Di cui fondi vincolati	10.279.022,64	3.161.261,28

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risulta in aumento rispetto al 2019 principalmente per effetto delle somme incassate quale Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 DL 18/2020 e che non hanno trovato utilizzo e risultano tra le quote vincolate del risultato di amministrazione. Con Determinazione n.58 del 18/01/2021 si è determinato l'importo della cassa vincolata all'01/01/2021 in euro 3.161.261,28.

Nel corso del 2020 non si è fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Il Responsabile del Servizio Contabilità ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio.

4.6 Il Risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere alle quali si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio a cui si riferisce il conto tale da determinare il valore contabile del risultato di amministrazione.

In base a quanto previsto dall'art.187 del D. Lgs. n.267/2000 e a quanto analiticamente indicato negli specifici allegati (A1, A2 e A3) al rendiconto di gestione, così come introdotti dal DM 1.08.2019, la composizione dell'avanzo è la seguente:

Avanzo Libero euro 2.752.667,84,

Avanzo destinato agli investimenti euro 3.880.781,63 la cui quota deriva da maggiori entrate destinate al finanziamento di spese di investimento e da economie di spesa verificatesi sugli interventi di spesa di investimento;

Avanzo vincolato euro 16.905.660,54 derivante da avanzo vincolato di anni precedenti e da quello creato nel 2020 destinato per legge ad una precisa destinazione di cui euro 6.947.111,62 derivante da trasferimenti ed euro 9.958.548,92 derivante da leggi e principi contabili;

Avanzo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi su passività incerte euro 4.710.159,56

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2020

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			39.221.119,40
RISCOSSIONI	+ 11.483.132,87	46.775.743,04	58.258.875,91
PAGAMENTI	- 19.080.115,84	33.304.351,17	52.384.467,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		45.095.528,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		45.095.528,30
RESIDUI ATTIVI	+ 6.972.768,79	8.332.898,50	15.305.667,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	- 7.017.039,93	18.039.937,99	25.056.977,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-		1.464.346,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-		5.630.601,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	=		28.249.269,57
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:			
Parte accantonata			
Fondo contenzioso			740.000,00
Altri accantonamenti			0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			3.970.159,56
Totale parte accantonata (B)			4.710.159,56
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			9.958.548,92
Vincoli derivanti da trasferimenti			6.947.111,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			16.905.660,54
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			3.880.781,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			2.752.667,84
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto			0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Riscontro risultato di gestione

Gestione di competenza	2020
Fpv entrata(+)	6.838.759,04
Fpv uscita(-)	7.094.948,10
Totale accertamenti di competenza (+)	55.108.641,54
Totale impegni di competenza (-)	51.344.289,16
Saldo della gestione di competenza	3.508.163,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	31112,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	167.562,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	433.147,32
Saldo della gestione residui	296.696,64
Riepilogo	
Saldo gestione competenza	3.508.163,32
Saldo gestione residui	296.696,64
Avanzo esercizi precedenti applicato	4.610.068,00
Ris. Amministrazione esercizi precedenti non applicato	19.834.341,61
Risultato di amministrazione al 31.12.2020	28.249.269,57

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Ai sensi delle disposizioni di cui al DM 01.08.2019 di modifica del D.Lgs.118/2011 a decorrere dal rendiconto 2020 si è prevista la compilazione di nuovi prospetti di dettaglio della composizione del risultato di amministrazione:

Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 4.710.159,56 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Ulteriori variazioni	Risorse accantonate al 31/12
	a	b	c	c1	d= a-b+c+c1
Indennità fine mandato	-	-	-		-
Accantonamento DL 35/2013	-	-	-	-	-
FCDE	3.573.518,60		397.106,93	- 465,97	3.970.159,56
Accantonamento fondo rischi spese future	-		-		-
Accantonamento fondo perdite soc. partecipate	-		-		-
Accantonamento per contenzioso	650.000,00		90.000,00		740.000,00
Altri accantonamenti	-				-
	4.223.518,60	-	487.106,93	- 465,97	4.710.159,56

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020.

Fondo crediti dubbia esigibilità(FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo accantonando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il Fcde è determinato tenendo conto della formazione dei crediti che si formano nell'esercizio, della natura del credito e del loro andamento di riscossione nel quinquennio precedente.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;

individuazione del grado di analisi;

scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:

- a) media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
- b) media semplice dei rapporti annui;
- c) rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- d) media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Secondo il principio contabile, nel determinare le entrate di dubbia e difficile esigibilità da assoggettare al Fondo, l'Ente ha svolto un'analisi sulle proprie entrate, escludendo quelle che ai sensi del principio contabile non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che sono:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Come si desume dall'analisi svolta in sede di rendiconto 2018 e di Bilancio di previsione 2019-2021, sono state individuate, quali risorse da assoggettare all'accantonamento al fondo, le seguenti entrate (non accertate per cassa):

- Addizionale Tariffa sui Rifiuti (TARI) società di gestione per la raccolta rifiuti;
- C.O.S.A.P. occupazione permanente;
- Violazioni al Codice della Strada;
- Violazioni altre norme amministrative;
- Fitti Reali Immobili utilizzati da terzi;

Si evidenzia che a fronte dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 l'art. 107 bis D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020 ha previsto che: *“A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”*.

A seguito delle simulazioni condotte dal Settore Bilancio, conservate agli atti, l'Ente ha scelto di optare per tale possibilità concessa dal suddetto art. 107 bis e pertanto ha calcolato il fondo crediti con i dati 2019 in luogo di quelli del 2020.

In sede di Rendiconto 2020 al fine di determinare l'accantonamento a FCDE si sono determinate le percentuali di accantonamento da applicare ai residui conservati al 31.12.2020 ritenuti di dubbia e difficile esazione di cui all'analisi condotta per l'individuazione delle entrate da assoggettare ad FCDE. Per la determinazione delle percentuali di accantonamento, a fronte di calcoli operati e delle valutazioni condotte, si è ritenuto quale metodo di calcolo più opportuno da utilizzare quello della **media ponderata sui totali** (lett. c di cui sopra) in quanto per effetto dell'applicazione graduale nei primi anni dei nuovi principi contabili soprattutto relativamente ad accertamenti di entrate in precedenza accertate per cassa, si ritiene opportuno dare maggior peso alle risultanze degli esercizi più recenti in quanto più rappresentative e che dai calcoli effettuati determinano una percentuale di accantonamento (% di completamento a cento della percentuali di incasso determinata) più prudenziale.

Alla luce di quanto sopra esposto con il seguente quadro di si evidenzia la composizione del Fondo a rendiconto:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2020 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (c)	TOTALE RESIDUI ATTIVI c = a + b	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accanto namento al fondo crediti di dubbia esigibilit� � f = e/c
10110100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101. imposte tasse e proventi assimilati <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 101. imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.423.487,25 - 3.423.487,25	- - -	3.423.487,25 3.423.487,25	 250.406,10	 250.406,10	 7,31%
10103000	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie locali <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 03: Tributi devoluti e regolati alle autonomie locali non accertati per cassa	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	0,00% 0,00%
10104000	Tipologia:04 Compartecipazione di tributi	-	-	-	-	-	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.423.487,25	-	3.423.487,25	250.406,10	250.406,10	7,31%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: TRASFERIMENTI correnti da Amministrazioni Pubbliche	569.427,76	322.316,67	891.744,43	-	-	0,00%
2010300	Tipologia:03 Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	0,00%
2010500	Tipologia:05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i> <i>Trasferimenti correnti dal resto del mondo</i>	38.865,99 38.865,99 -	12.593,70 12.593,70 -	51.459,69 51.459,69 -	- - -	- - -	0,00% 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	608.293,75	334.910,37	943.204,12	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	108.927,25	101.330,01	210.257,26	102.441,13	102.441,13	48,72%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarit� e degli illeciti	753.946,03	3.632.179,93	4.386.125,96	3.517.504,24	3.517.504,24	80,20%

3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3,32	340,16	343,48	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	205.542,92	307.787,18	513.330,10	99.808,09	99.808,09	19,44%
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.068.419,52	4.041.637,28	5.110.056,80	3.719.753,46	3.719.753,46	80,20%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4020000	Tipologia:200 Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.204.330,94 3.008.334,36	2.516.841,61 2.005.178,87	5.721.172,55 5.013.513,23	-	-	0,00%
	Contributi agli investimenti da UE	-	78.201,91	78.201,91	-	-	
	Tipologia:200 Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	195.996,58	433.460,83	629.457,41	-	-	0,00%
4030000	Tipologia:03000 Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	- -	58.861,36 58.861,36	58.861,36 58.861,36	-	-	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-	-	
	Tipologia: 300 Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-	-	0,00%
4040000	Tipologia:04000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	2.029,42	2.029,42	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.204.330,94	2.577.732,39	5.782.063,33	-	-	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5030000	Tipologia:03000 Riscossione crediti di medio - lungo termine	-	-	-	-	-	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE							
		8.304.531,46	6.954.280,04	15.258.811,50	3.970.159,56	3.970.159,56	26,02%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		5.100.200,52	4.376.547,65	9.476.748,17	3.970.159,56	3.970.159,56	41,89%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		3.204.330,94	2.577.732,39	5.782.063,33	-	-	0,00%

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una “*significativa probabilità di soccombenza*”.

In sede di rendiconto 2018 a fronte di una passività potenziale per contenzioso, l'ente ha previsto un accantonamento del risultato di amministrazione per euro 360.000,00 che successivamente nel 2019 a fronte degli accantonamenti previsti in bilancio è aumentato alla somma di euro 450.000,00 in sede di rendiconto. Inoltre, sempre in sede di rendiconto 2018 sono stati accantonati ulteriori euro 200.000,00 per spese legali.

L'accantonamento per contenzioso, aumentato dello stanziamento previsto nel bilancio 2020 di euro 90.000,00 e quindi per complessivi euro 540.000,00 oltre all'accantonamento per spese legali di euro 200.000,00 trovano conferma in sede di rendiconto 2020 a fronte dell'analisi delle controversie in essere predisposta dall'Ufficio legale dell'Ente (aggiornata alla data del 12.02.2021) conservata agli atti.

Pertanto nel risultato di amministrazione al 31.12.2020, risultano accantonati complessivi euro 740.000,00 per Fondo rischi contenzioso.

Fondo da perdite di società partecipate

Si tratta di un accantonamento prudenziale diretto ad evitare che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dalle partecipate possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio degli enti. L'importo accantonato nell'apposito fondo sarà nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione.

Si riporta il testo dell'art. 21 del TUSP:

“

Art. 21 Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali

1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore.

Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

L'importo accantonato e' reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione..... “

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, si evidenzia che la sola società Ferrara Fiere e Congressi s.r.l. ha registrato con l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 una perdita di euro 590.889 per la quale il Consiglio di Amministrazione ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile evidenzia ai Soci la necessità di rinviare ad apposita Assemblea gli opportuni provvedimenti inerenti la copertura della perdita e la ricapitalizzazione della società.

In seguito il Consiglio di Amministrazione della società ha convocato in data 28.07.2020 e 27.10.2020, l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria per le “deliberazioni ai sensi dell'art. 2482 ter c.c. (copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale);”.

In sede di l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria del 28.07.2020, tenutasi in modalità telematica, la Presidente della Provincia ha rilasciato la seguente dichiarazione recepita nel verbale dell'Assemblea:

*“” A fronte dei risultati rilevati in sede di Bilancio 2019, che necessitano di un intervento dei soci ai sensi dell'art. 2482 ter c.c., si evidenzia che l'Amministrazione Provinciale che rappresento, anche a fronte di quanto approvato dal Consiglio provinciale in sede di piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 1725/2016 in cui si evidenzia che la società Ferrara Fiere srl non è strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente a seguito della riforma di cui alla Legge 56/2014, **manifesta in tale sede l'impossibilità a poter ipotizzare e deliberare un intervento di ricapitalizzazione della società Ferrara Fiere srl** così come ritiene di conseguenza inopportuno assumere decisioni con effetti sulla futura amministrazione della società”.*

Successivamente con nota Prot.n. 29319 del 27/10/2020, trasmessa a mezzo PEC, il Vice Presidente f.f. della Provincia impossibilitato a presenziare all'Assemblea dei Soci convocata per il 27/10/2020 ha confermato la dichiarazione di voto rilasciata dalla Presidente della Provincia allora in carica, dott.ssa Barbara Paron, nell'assemblea straordinaria del 28.07.2020 e recepita nel relativo verbale.

Stante le dichiarazioni suddette e la manifesta volontà dell'Amministrazione Provinciale a non prevedere un intervento di ricapitalizzazione della società Ferrara Fiere e Congressi s.r.l. a fronte della perdita registrata l'ente non ha previsto accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.175/2016.

Quote vincolate

In sede di rendiconto 2020 si è proceduto a verificare ed aggiornare i vincoli ricostruiti in sede di rendiconto 2019 oltre a prevedere quelli provenienti dalla gestione di competenza 2020 anche a fronte degli utilizzi di avanzo vincolato disposti nel corso della gestione 2020. Dopo tale attività, le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 16.905.660,54 e sono così composte:

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.958.548,92	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.947.111,62	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	5
TOTALE	16.905.660,54	

Il dettaglio delle suddette quote è riportato nell'Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Definizione quota vincolata per risorse Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 ex art. 106 Dl. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 823 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, le maggiori risorse ricevute nell'anno 2020, come desunte dalla certificazione redatta ai sensi dell'art. 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (vedasi Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020).

A fronte delle risultanze del Rendiconto 2020 e della compilazione del modello di certificazione di cui al citato Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, con i dati definitivi in merito a IPT e Imposta su RCA pubblicati sul sito del MEF il 29.03.2021, si può riassumere, ai fini della definizione della quota da vincolare in sede di rendiconto 2020, quanto segue:

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	- 3.419.267
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	654.880
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	39.641
Saldo complessivo risorse spettanti a seguito certificazione	- 2.804.028
Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 ex art. 106 Dl. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - erogato	5.941.833,35
Saldo da vincolare	3.137.805,70

A fronte di tali risultanze, che saranno certificate ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 823 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 entro il 31.05.2021 nella definizione delle

quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2020 si sono previsti per tale scopo euro 3.137.805,70.

Si evidenzia che qualora la compilazione della certificazione da presentare entro il 31.05.2021 ai sensi delle disposizioni normative in vigore, presenti un risultato definitivo della quota da vincolare del risultato di amministrazione al 31.12.2020, l'Ente provvederà con successivo provvedimento a rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), così come previsto dalla FAQ n. 47 del 17.03.2021 della Commissione Arconet.

Quote destinate

Le quote destinate alle spese di investimento ammontano complessivamente a € **3.880.781,63**.

Il dettaglio delle suddette quote è riportato nell'Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

4.7 Gli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.038.411,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		42.401.357,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		29.849.676,72
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.464.346,19
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.678.851,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			2.307.692,77
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			5.446.894,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		2.340.220,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			2.310.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		518.630,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-)			7.268.483,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		487.106,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		5.225.239,30
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			1.556.137,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)		-465,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			1.556.603,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.269.847,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.800.347,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.304.323,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		518.630,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		10.412.800,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.630.601,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)			849.747,34
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		1.242.685,06
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			-392.937,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			-392.937,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			8.118.231,32
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		487.106,93
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		6.467.924,36
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			1.163.200,03
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-465,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			1.163.666,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			7.268.483,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		487.106,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		-465,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		4.225.280,38
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			2.556.562,64

A seguito del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019 è stato modificato il prospetto della verifica degli equilibri prevedendo tre saldi di bilancio:

W1 risultato di competenza;

W2 equilibrio di bilancio;

W3 equilibrio complessivo;

Pareggio di bilancio

L'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto ai sensi l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019.

A seguito del suddetto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019 è stato modificato il prospetto della verifica degli equilibri prevedendo tre saldi di bilancio:

W1 risultato di competenza;

W2 equilibrio di bilancio;

W3 equilibrio complessivo;

Seppur nessun provvedimento normativo abbia previsto, attualmente disposizioni, circa il tipo di saldo di bilancio che deve essere rispettato al fine di garantire il pareggio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la Commissione Arconet con indicazioni che si desumono dalle carte di lavoro (resoconti del 13 novembre e dell'11 dicembre) ha segnalato che, a fronte delle nuove modifiche ai documenti e ai principi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti.

In sintesi, nella coscienza che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio

Come si evince dal prospetto degli equilibri del Rendiconto 2020, di cui al precedente prospetto la Provincia di Ferrara ha conseguito i seguenti risultati di saldo di bilancio:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA: € 8.118.231,32

W2)* EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 1.163.200,03
W3)* EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 1.163.666,00

*** per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2020 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.**

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

4.8 Entrate

A fine degli anni novanta gli Enti Locali sono stati coinvolti in un importante riordino in ambito di intervento pubblico, le modifiche intervenute a seguito della riforma hanno coinvolto anche la finanza locale, un cambiamento che ha dato maggior autonomia e ha avviato una graduale sostituzione dei trasferimenti con nuovo sistema di entrate.

Il riordino della finanza locale ha conferito agli Enti Locali una maggior autonomia sui Tributi Locali, alle Province in graduale sostituzione dei trasferimenti correnti sono stati assegnati nuovi proventi, legati al trasporto su gomma, costituiti:

dall'Imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, in precedenza di competenza dello Stato;

dall'imposta provinciale di trascrizione, l'imposta deriva dall'abolizione dell'Imposta Erariale di Trascrizione (I.E.T.) e dell'addizionale provinciale sull'imposta Erariale di Trascrizione (A.P.I.E.T.).

Il percorso intrapreso ha comportato una progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, con una graduale soppressione del sistema dei trasferimenti erariali e regionali, a fronte dell'introduzione di altre forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate proprie e di risorse a carattere perequativo. Il nuovo sistema delle entrate riscrive il sistema finanziario dei bilanci provinciali fondato sull'autonomia finanziaria degli Enti Locali, intesa come la facoltà di manovrare le aliquote, le misure e le addizionali dei tributi definiti dallo Stato attraverso leggi che stabiliscono il margine di manovra minima e massima applicabile.

Tutto l'impianto sulla fiscalità provinciale è stato reso operativo dal D.Lgs.n.68/2011 con gli art. da 16 a 21 e attuativo della Legge n.42/2009, che ha determinato la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali a favore delle entrate proprie.

La potestà impositiva attribuita agli Enti Locali negli anni novanta è neutralizzata dalla Legge di Stabilità del 2016. La Legge n.208/2015 art.1 co.26 blocca infatti il potere delle Regioni e degli Enti Locali di intervenire sulle aliquote, sulle tariffe dei tributi e sulle addizionali. Il blocco è stato mantenuto negli anni successivi e confermato anche nell'anno 2018 con Legge di Bilancio 2018 (Legge n.205/2017).

Dal 2014 oltre al blocco delle aliquote dei tributi propri delle Regioni e degli Enti Locali, le Province e le Città Metropolitane sono chiamate a partecipare al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della propria spesa corrente come previsto dal D.L.n.66/2014. La misura di contenimento dispone che Province e Città Metropolitane sono tenute a versare

nel bilancio dello Stato risorse pari ai risparmi di spesa, e in caso di mancato versamento, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero delle somme dovute a valere dei versamenti dell'Imposta Provinciale di Trascrizione e dall'Imposta Rc Auto.

La Legge 190/2014 invece rappresenta il più duro colpo all'autonomia delle province in quanto, pur lasciando formalmente invariata la struttura del sistema impositivo, di fatto costringe gli enti al blocco di una cospicua parte delle entrate proprie, da destinare ad un trasferimento allo Stato come contributo alle manovre di finanza pubblica.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale (*ad esclusione delle entrate del titolo 9*)

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.033.057,43	24.576.137,68	102,26%
2 - Trasferimenti correnti	14.840.522,14	13.939.929,42	93,93%
3 - Entrate extratributarie	3.737.580,73	3.885.290,09	103,95%
4 - Entrate in conto capitale	32.112.156,96	8.304.323,20	25,86%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	75.723.317,26	50.705.680,39	66,96%

La presente tabella indica l'andamento delle entrate correnti della Provincia di Ferrara dal 2014 al 2020.

ANNI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia Entrata							
Tributarie	24.722.654,82	26.585.572,22	29.646.191,30	27.546.835,63	27.060.718,81	27.056.135,85	24.576.137,68
Trasferimenti	11.909.302,27	12.755.272,23	14.597.107,80	11.315.720,30	6.897.733,14	8.530.747,88	13.939.929,42
Extratributarie	11.778.655,53	8.664.013,21	6.128.559,75	5.866.067,45	5.119.063,92	4.651.536,69	3.885.290,09

Il quadriennio 2015-2018 si caratterizza ovviamente per il netto calo delle risorse da trasferimenti ed extratributarie, diretta conseguenza del ridimensionamento dell'ambito di competenza delle Province a seguito della riforma Delrio, mentre si rileva dall'anno 2019 un arresto del trend di riduzione dei trasferimenti per effetto del contributo di cui all'articolo 1, comma 889 della Legge di Bilancio per il 2019, mentre si confermano in riduzione le entrate

extratributarie. Sul tema dei trasferimenti il dato del 2020 “risente” della straordinaria assegnazione del Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 Dl. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 per complessivi euro 5.941.833,35 (il valore dei trasferimenti accertati al 31.12.2020 al netto di tale fondo è 7.998.096,07).

Per quanto riguarda il calo delle entrate del titolo terzo si evidenzia che lo stesso, rispetto al 2019, è dettato principalmente dagli effetti delle misure di contenimento per fronteggiare la diffusione del virus COVID-19 in particolare per quanto riguarda alle sanzioni per violazioni al codice della strada.

Le entrate tributarie

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	23.310.000,00	23.853.080,25	102,33%
104 - Compartecipazioni di tributi	723.057,43	723.057,43	100,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	24.033.057,43	24.576.137,68	102,26%

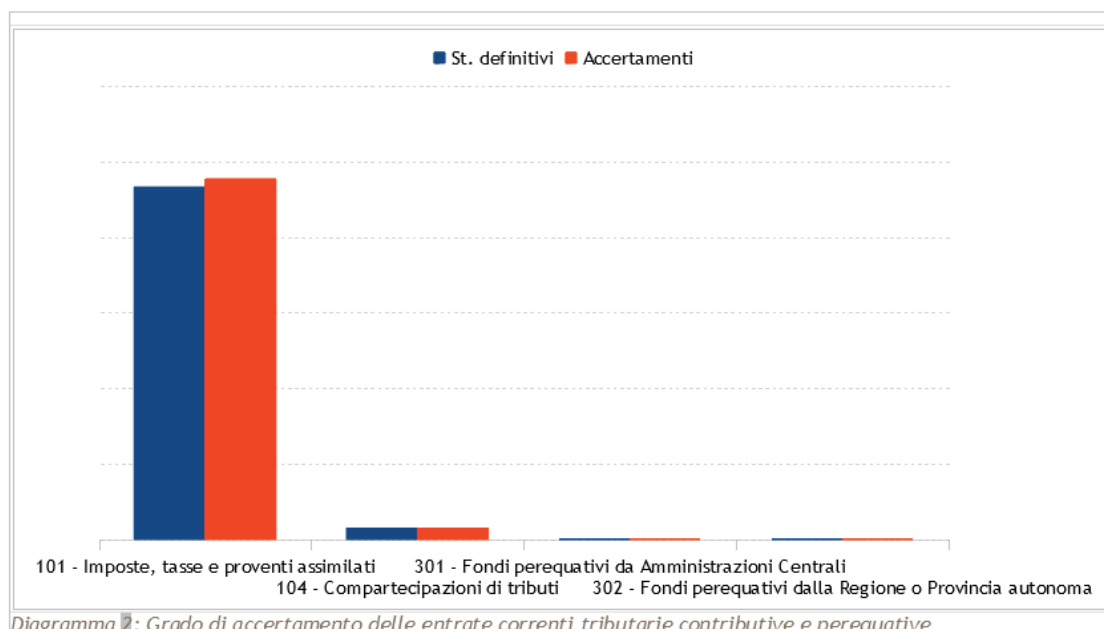


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

L'andamento delle singole entrate tributarie nel periodo 2014-2020 è di seguito evidenziato:

Tipologia Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Adizionale energia elettrica	22.150,46	6.906,21	2.699,87	5.056,10	1.000,00	0	0

Addizionale rifiuti	3.709.189,40	4.002.689,85	4.870.163,45	3.982.806,40	3.628.667,00	3.488.871,62	3.265.632,31
R.C.Auto	12.187.713,01	12.612.813,46	13.886.501,07	12.281.016,33	12.065.940,10	12.082.812,04	11.533.600,66
I.P.T.	7.759.806,18	8.969.704,15	10.142.013,05	10.575.024,94	10.661.780,23	10.762.051,96	9.053.847,28
Compartecipazione IRPEF	0	0	0	0.00	0.00	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	945.298,60	897.298,56	702.243,76	702.931,86	703.331,48	722.400,23	723.057,43
Compartec.smaltimento rifiuti discarica	96.497,67	96.159,99	42.570,10	0.00	0.00	0.00	0.00

Le principali entrate tributarie sono le seguenti:

Imposta sulle assicurazioni contro Responsabilità Civile RCA

A fine degli anni novanta, il legislatore con il D.Lgs.n.446/1997 art.60, ha attribuito alle Province il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione, dei veicoli a motore (esclusi motocicli), e delle macchine agricole.

Con successivo Decreto del Ministero delle Finanze n.457 del 14 dicembre 1998 è stato approvato il regolamento sull'attribuzione del gettito dell'imposta.

Le assicurazioni sono tenute a scorporare dal totale delle imposte sui premi e accessori incassati per ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi e accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole. L'imposta è determinata e riversata mensilmente a favore di ogni provincia secondo il principio:

per i veicoli a motore (esclusi motocicli) dove ha sede il pubblico registro automobilistico (PRA) di iscrizione del veicolo;

per le macchine agricole dove risiede l'intestatario della carta di circolazione.

L'art. 17 del Decreto n.68/2011 (cosiddetto "*federalismo fiscale*") ha previsto che, a decorrere dall'anno 2012, l'imposta costituisca tributo proprio delle province, e al comma 2 del predetto articolo ha dato la possibilità alle province di incrementare o diminuire l'aliquota fissata al 12,50% nella misura massima di 3,5% già dall'anno 2011. Con Atto del Presidente n.132 del 6 novembre 2019 la Provincia di Ferrara per l'anno 2020 ha confermato l'aliquota al 16%, in linea con la maggioranza delle province dell'Emilia-Romagna e italiane.

L'andamento dell'imposta Rc auto negli ultimi anni è stato caratterizzato da una continua contrazione, che si è poi arrestata nel 2019. Nel 2020 come per tutte le altre entrate tributarie il gettito ha risentito delle misure di contenimento per fronteggiare la diffusione del virus COVID-19 che nel primo semestre 2020 hanno imposto per un periodo la chiusura delle concessionarie auto incidendo pertanto sul mercato delle stesse.

Imposta provinciale di trascrizione

Il presupposto impositivo è la richiesta di una formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico ai sensi dell'art.56 del D.Lgs.n.446/1997.

L'acquirente del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene compiuta l'iscrizione o annotazione è il soggetto passivo (artt.93 e 94 D.Lgs.n.285/92).

La Provincia di Ferrara come tutte le altre province italiane ha affidato la gestione dell'imposta all'Acì tramite la sottoscrizione di una convenzione.

La misura base dell'I.p.t. è stabilita dalle tariffe distinte per tipo e potenza del veicolo riportate nel D.M. n.435/1998 e le Province possono incrementare la misura base delle tariffe fino ad un massimo del 30% in base all'art.56 co.2 del d.Lgs.n.446/1997.

Dall'anno 2015 la Provincia di Ferrara ha deliberato l'aliquota al 25% e per l'anno 2020 è stata confermato l'aumento base con Atto del Presidente n.132 del 6 novembre 2019.

Nell'anno 2011 il D.L. n.138/2011 all' art.1 comma 12 ha modificato la norma relativa alle formalità basate su atti soggetti ad iva, per queste formalità il calcolo dell'imposta è calcolato in misura proporzionale e non più in misura fissa, questa variazione ha generato dall'anno 2012 un maggior gettito del tributo contrastando la crisi del settore auto del periodo.

L'imposta di competenza del 2020, accertata in via definitiva, è stata di 9.053.847,28 euro, in riduzione di circa il 15,87% rispetto a quanto accertato nel 2019 (10.762.051,96 euro). Tale riduzione è anch'essa dovuta agli effetti della situazione emergenziale e delle misure di contenimento per fronteggiare la diffusione del virus COVID-19, ed è stata però compensata, come tutte le altre minori entrate legate all'emergenza, dall'assegnazione delle risorse del Fondo Funzioni Fondamentali ex art. 106 Dl. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

L'addizionale provinciale è stata istituita con D.Lgs.n.504 del 30/12/1992, art.19, con decorrenza 1 gennaio 1993, a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale.

L'aliquota è determinata annualmente dalla Provincia nella misura compresa tra l'1% ed il 5%, su quanto dovuto a titolo di prelievo fiscale applicato dai Comuni; la Provincia di Ferrara per l'anno 2020 ha deliberato in misura del 5% l'aliquota da applicare.

La Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la Tassa sui Rifiuti (Tari), in luogo della Tares, facendo salva tuttavia l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni dell'ambiente (art.1 comma 666). Si è trattato solo dell'ultima delle molte modifiche che hanno interessato la qualifica del tributo ambientale, di seguito si individuano le principali:

- tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu) – capo III del D.Lgs.n.507/1993;
- tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (Tia1) – art.49 del D.Lgs.n.22/1997;
- tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (Tia2) – art.238 del D.Lgs.n.152/2006;
- tributo ambientale comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) art.14 co.1 D.L.201/2011.

I Comuni del territorio provinciale hanno generalmente esternalizzato l'attività di raccolta dei rifiuti compresa la riscossione a società di gestione. Il primo evento rilevante si è verificato nel corso dell'anno 2017, quando due società del servizio di raccolta si sono fuse creando una nuova azienda, che ha in gestione la quasi totalità dei comuni della provincia di Ferrara. La seconda modifica importante ha coinvolto il Comune di Ferrara, che dal 1 gennaio 2018, ha esternalizzato il servizio alla società Hera spa e ha sostituito la Tari con la Tariffa Corrispettivo Puntuale, un nuovo sistema di calcolo della tariffa rifiuti, che si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto e dal numero di conferimenti nei contenitori di raccolta.

Il tributo ambientale, proprio a causa della sua struttura presenta oggettive difficoltà di analisi, l'andamento altalenante nei vari esercizi è riconducibile a fattori strutturali e non come:

l'aumento della Tassa/Tariffa di Igiene Ambientale, dovuta ai maggiori costi di copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;

il passaggio da tassa a tariffa;

il recupero di somme non versate dall'utenza con l'ausilio di avvisi di accertamento e/o con la riscossione coattiva;

la gestione del servizio di raccolta a società esterne;

le diverse scadenze sulla fatturazione del servizio da parte delle società di gestione;

Nel 2020 sono stati accertati 3.265.632,31 euro.

L'andamento dell'entrata presenta un decremento per l'anno 2020 principalmente dovuto dall'applicazione da parte degli enti e dei gestori della facoltà prevista dall'art.107 comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha consentito agli enti di approvare un PEF uguale a quello 2019, salvo approvare il PEF 2020 entro il 31.12.2020 e recuperare eventuali conguagli in tre anni, a decorrere dal 2021.

Trasferimenti correnti

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.801.656,14	13.901.063,43	93,92%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	38.866,00	38.865,99	100,00%
Totali	14.840.522,14	13.939.929,42	93,93%

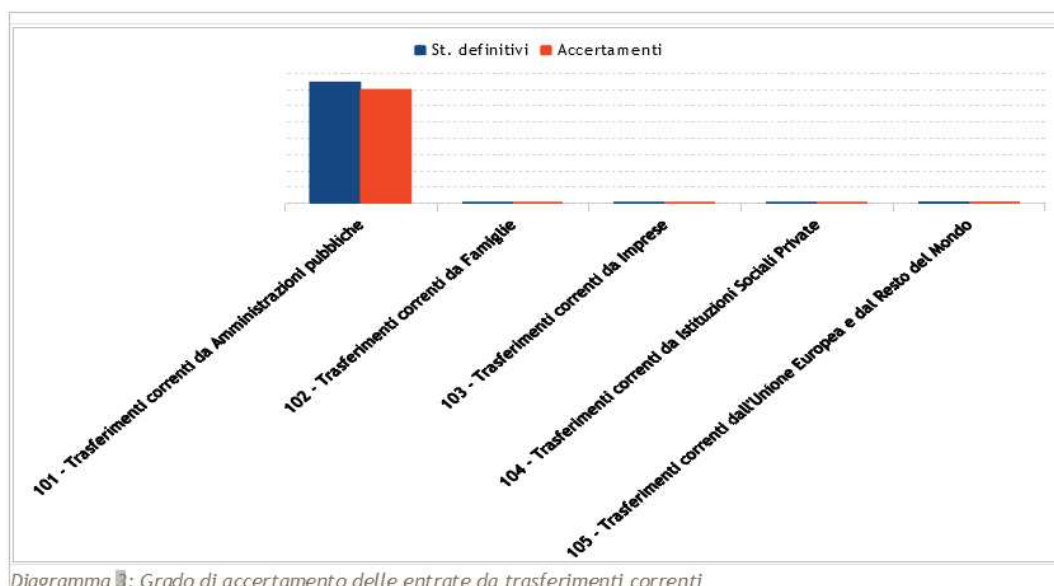


Diagramma : Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Le entrate extratributarie

Se si escludono i proventi da sanzioni al codice della strada, la principale entrata extratributaria è rappresentata dalla **C.O.S.A.P.** La Provincia di Ferrara dal 1999 in sostituzione della “Tassa occupazione spazi e aree pubbliche”, ha istituito il “Canone per l’occupazione di spazi ed aree

pubbliche”, entrata di natura non più tributaria ma patrimoniale, come previsto dal d.Lgs.449/97.

Dopo il passaggio da tassa a canone la Provincia ha attuato una serie di modifiche al regolamento e le più importanti sono riportate di seguito:

nell’anno 1999 ha sgravato dal prelievo i passi carrai privati e agricoli che si affacciano sulle strade provinciali;

nell’anno 2005 sono state esentare alcune tipologie di passi carrai e tombinamenti e introdurre specifiche tariffe per installare i mezzi pubblicitari;

nell’anno 2007 è stato aggiornato il sistema di arrotondamento e le tariffe;

nell’anno 2011 è possibile stipulare apposite convenzioni per particolari tipologie di occupazioni di aree pubbliche che non rientrano nel regolamento.

L’entrata derivante dal canone è costituita per:

il 35% da versamenti delle aziende erogatrici di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai pubblici servizi, per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti;

il 60% da versamenti per l’occupazione di suolo pubblico rilasciate per impianti di mezzi pubblicitari - insegne luminose - pre-insegne - locandine/standardi/striscioni, distributori di carburanti, serbatoi, chioschi-edicole, passi carrai ad uso diverso da abitativo, tombinamenti per scopo non igienico, innesti su strade non per fini abitativi, attraversamenti idrici, attraversamenti sotto - sopra suolo, altri manufatti su strade provinciali e pertinenze provinciali;

il 5% da recupero da somme di canoni evasi.

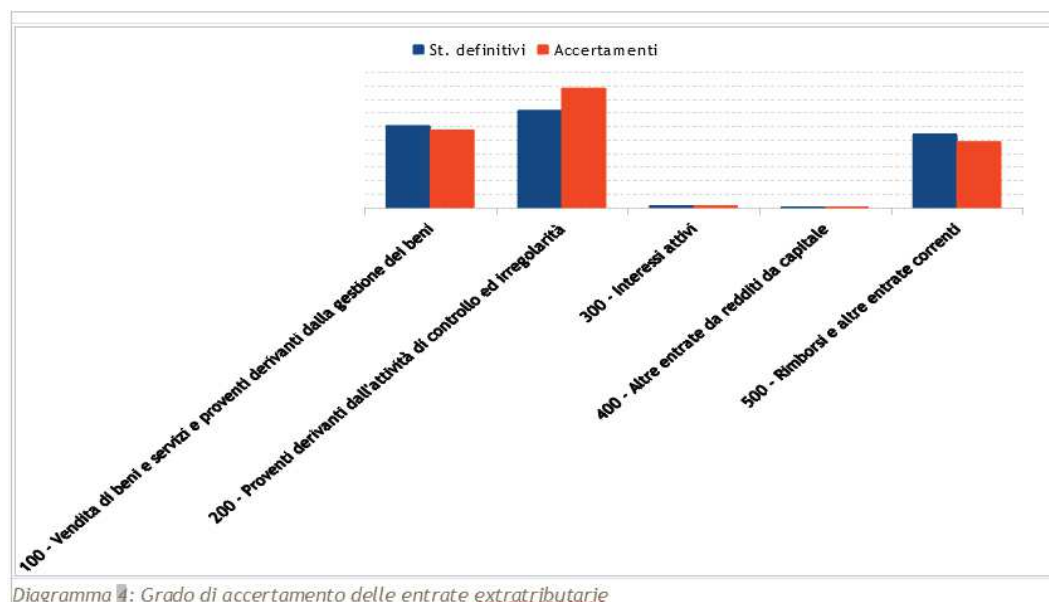
Nell’anno 2017 è iniziata un’attività di aggiornamento, risanamento e bonifica di autorizzazioni e nulla osta rilasciati, con particolare attenzione sulle posizioni a pagamento. Questo processo ha permesso di migliorare la gestione del canone, riducendo le situazioni di evasione ma anche di eliminare posizioni non più tenute al pagamento.

Nel 2020 sono stati accertati 352.869,17 euro a titolo di COSAP di competenza dell’esercizio, in diminuzione rispetto al 2019 (anno nel quale l’accertato in via definitiva è stato pari a 412.891,05 euro). La diminuzione è legata al fatto che a fine dell’anno 2019 è stato modificato il Regolamento Provinciale e le modifiche principali hanno riguardato il calcolo delle tariffe e delle sanzioni a causa di omesso e/o ritardo versamento delle rate, prevedendo in entrambi i casi riduzioni di quanto in precedenza disciplinato.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l’importo accertato nell’anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.203.948,15	1.139.659,69	94,66%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	1.430.150,00	1.757.963,78	122,92%
300 - Interessi attivi	21.569,28	20.539,54	95,23%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%

500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.081.913,30	967.127,08	89,39%
Totali	3.737.580,73	3.885.290,09	103,95%



Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	25.113.770,37	8.246.327,40	32,84%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	6.941.138,64	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	57.247,95	57.995,80	101,31%
500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%

Totali	32.112.156,96	8.304.323,20	25,86%
---------------	----------------------	---------------------	---------------

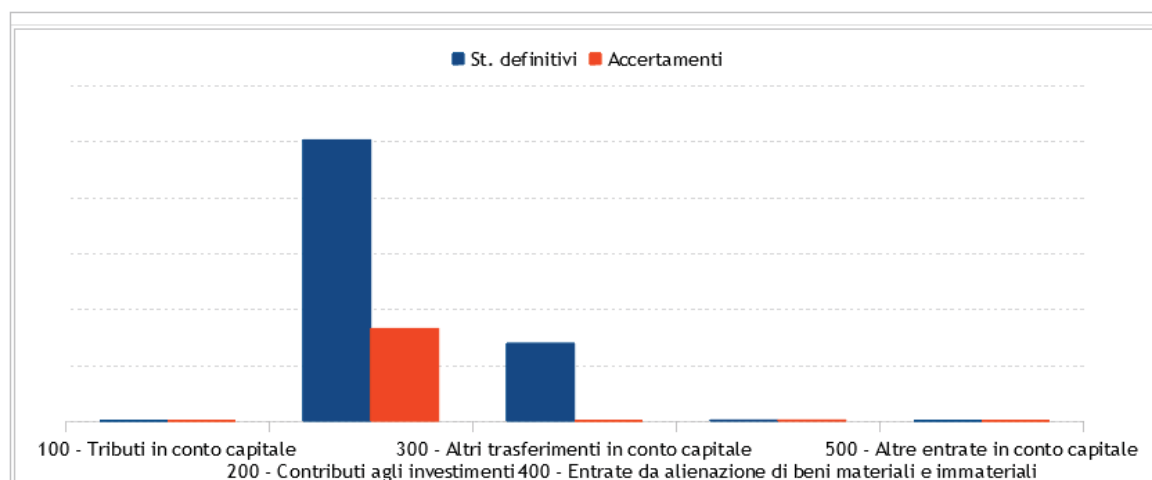


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Le entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, qualora presenti, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri

finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Si evidenzia che nell'anno 2020 non si è fatto ricorso a nuovo indebitamento

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00%

Totali	1.000.000,00	0,00	0,00%
---------------	---------------------	-------------	--------------

Nell'anno 2020 non si è fatto ricorso ad anticipazioni da parte del Tesoriere, come già evidenziato al precedente punto 4.5

4.9 Spese

Nell'esercizio 2020 l'andamento delle spese correnti ha in parte anch'esso risentito della situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID 19 che, principalmente nel primo semestre ha influito su alcune attività, rallentando in parte l'azione dell'Ente, in particolare a causa delle difficoltà ad operare dei fornitori e delle ditte affidatarie.

Inoltre, a fronte di diverse operazioni condotte sull'indebitamento dell'Ente (rinegoziazione mutui CDP ed estinzioni anticipate), in applicazione degli indirizzi derivanti dalla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvata con deliberazione di Consiglio provinciale n. 70 del 27 novembre 2019, si sono registrate significative economie di spesa, in termini di minori rate di ammortamento, che sono state destinate, con il IV provvedimento di variazione di bilancio, a potenziamento delle risorse a disposizione per interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio provinciale per complessivi euro 716.689,00.

Nel corso della gestione 2020 con i provvedimenti di variazione adottati è stato applicato avanzo 2019 (libero e vincolato) a favore della spesa corrente e del rimborso di prestiti (per estinzioni anticipate) per complessivi euro 2.340.220,03, di cui euro 2.310.000,00 di avanzo vincolato per estinzione anticipata di prestiti ed euro 30.220,03 di avanzo vincolato per spese correnti.

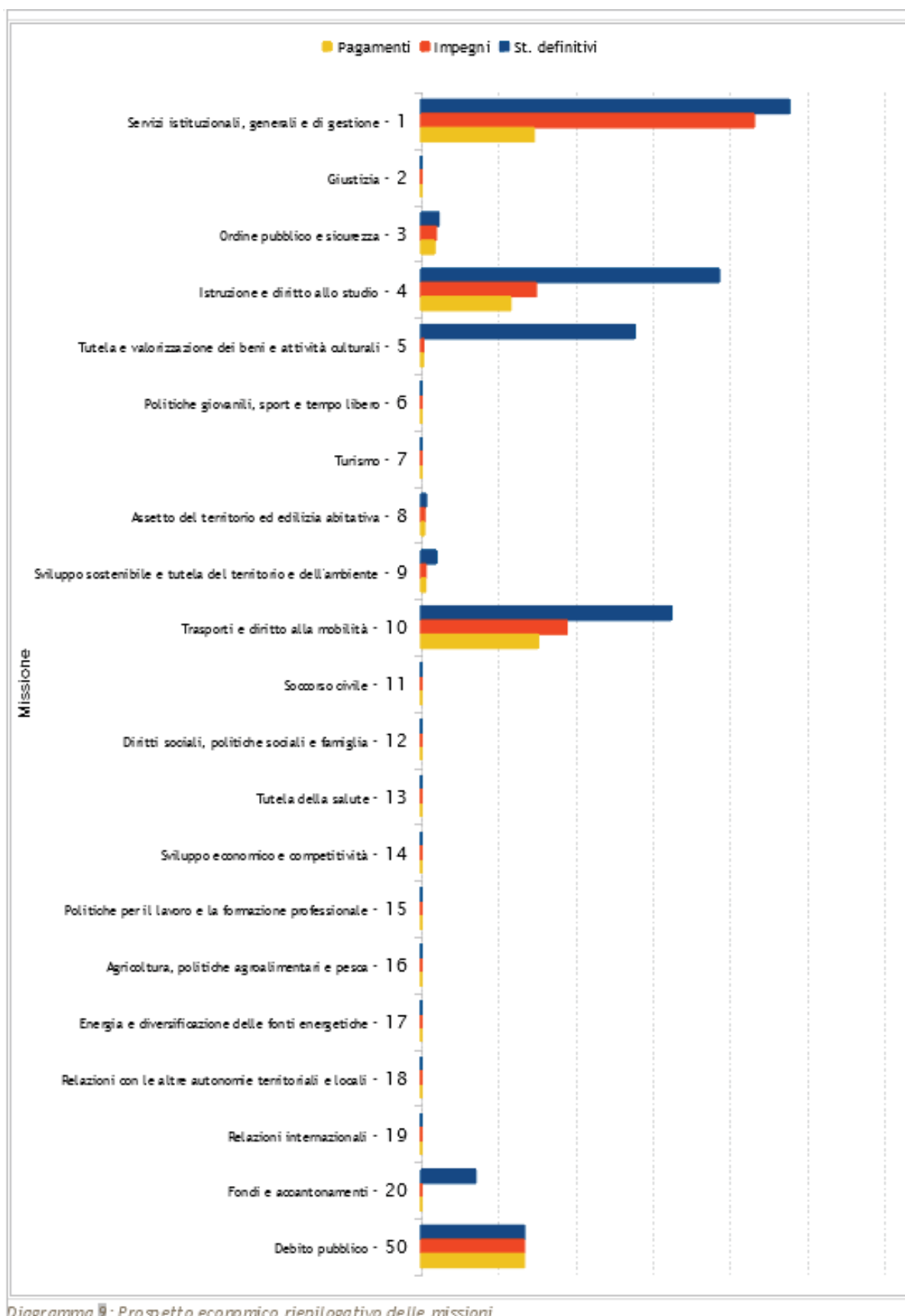
Con la deliberazione di Consiglio Provinciale n.25 del 24.07.2020 avente ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2020-2022 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019" si è applicata la quota libera del risultato di amministrazione 2019 per complessivi € 404.233,32, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lett. b del TUEL per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 al fine di compensare le minori entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti della situazione emergenziale. Successivamente, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 30 del 15.10.2020, a fronte del riconoscimento delle somme di cui al Fondo ex art. 106 del DL 34/2020, sufficienti a garantire l'equilibrio di bilancio, si è prevista la disapplicazione di tale quota.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, nell'anno 2020, si è registrata un'applicazione di avanzo vincolato e destinato di complessivi euro 2.269.847,97. Per maggiori approfondimenti sugli investimenti realizzati è possibile fare riferimento alla sezione seconda del presente documento. Dalle tabelle che seguono, che riepilogano la spesa 2020 per missioni e le singoli missioni in programmi, si percepisce come ormai la spesa provinciale sia polarizzata sulle funzioni fondamentali, ovvero istruzione e viabilità oltre che per la spesa relativa agli investimenti per la tutela dei beni culturali e patrimoniali di proprietà.

Non devono ingannare gli oltre 21 milioni di euro di spesa impegnati nell'ambito della missione "servizi istituzionali": si tratta per oltre 13 milioni (contabilizzati al programma 03 della Missione 1) del versamento allo Stato degli importi relativi al contributo al risanamento della finanza pubblica cui sono chiamati gli enti provinciali. La spesa relativa non segnala quindi eventuali acquisti di beni e servizi per le esigenze di funzionamento della Provincia.

Prospetto riepilogativo per Missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.895.801,70	21.600.416,10	90,39%	7.324.444,91	33,91%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.147.174,61	971.193,36	84,66%	893.974,90	92,05%
4 - Istruzione e diritto allo studio	19.341.743,74	7.460.466,35	38,57%	5.810.345,11	77,88%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.869.995,68	159.219,92	1,15%	144.378,69	90,68%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.043,53	18.043,53	100,00%	18.043,53	100,00%
7 - Turismo	22.771,02	22.545,31	99,01%	22.545,31	100,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.904,66	238.143,05	69,65%	225.536,26	94,71%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.013.380,51	304.083,75	30,01%	287.310,50	94,48%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	16.246.002,98	9.451.632,63	58,18%	7.606.173,75	80,47%
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	7.208,44	7.208,44	100,00%	7.208,44	100,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.520,14	16.543,68	89,33%	13.976,38	84,48%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.500,00	2.000,00	19,05%	2.000,00	100,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	3.538.595,43	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	6.700.501,86	6.689.831,89	99,84%	6.689.831,89	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	87.172.144,30	46.941.328,01	53,85%	29.045.769,67	61,88%



Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	65.186,29	57.864,93	88,77%	57.864,93	100,00%
2 - Segreteria generale	1.036.511,49	992.875,65	95,79%	930.129,38	93,68%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	14.852.216,11	14.528.877,49	97,82%	1.050.660,05	7,23%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	725.898,05	707.214,69	97,43%	683.807,19	96,69%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.674.229,91	2.647.566,06	72,06%	2.261.334,39	85,41%
6 - Ufficio tecnico	823.707,11	758.113,73	92,04%	699.403,50	92,26%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Statistica e sistemi informativi	478.886,83	464.341,68	96,96%	367.967,97	79,25%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	1.655.448,53	1.184.851,49	71,57%	1.067.412,90	90,09%
11 - Altri servizi generali	583.717,38	258.710,38	44,32%	205.864,60	79,57%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	23.895.801,70	21.600.416,10	90,39%	7.324.444,91	33,91%

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.147.174,61	971.193,36	84,66%	893.974,90	92,05%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.147.174,61	971.193,36	84,66%	893.974,90	92,05%

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	19.150.199,40	7.376.154,40	38,52%	5.726.033,16	77,63%
4 - Istruzione universitaria	20.400,67	20.400,67	100,00%	20.400,67	100,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	57.445,46	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	113.698,21	63.911,28	56,21%	63.911,28	100,00%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	19.341.743,74	7.460.466,35	38,57%	5.810.345,11	77,88%

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	13.747.016,68	37.745,17	0,27%	33.275,90	88,16%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	122.979,00	121.474,75	98,78%	111.102,79	91,46%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.869.995,68	159.219,92	1,15%	144.378,69	90,68%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	18.043,53	18.043,53	100,00%	18.043,53	100,00%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Totali	18.043,53	18.043,53	100,00%	18.043,53	100,00%
---------------	------------------	------------------	----------------	------------------	----------------

Missione 7 – Turismo

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	22.771,02	22.545,31	99,01%	22.545,31	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	22.771,02	22.545,31	99,01%	22.545,31	100,00%

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	341.904,66	238.143,05	69,65%	225.536,26	94,71%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	341.904,66	238.143,05	69,65%	225.536,26	94,71%

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	858.406,14	209.501,86	24,41%	209.501,86	100,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	48.646,00	48.635,99	99,98%	36.976,00	76,03%
3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	102.828,37	42.766,07	41,59%	37.652,81	88,04%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.500,00	3.179,83	90,85%	3.179,83	100,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.013.380,51	304.083,75	30,01%	287.310,50 94,48%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	371553,88	358565,75	96,50%	358.355,89	99,94%
3 - Trasporto per vie d'acqua	1246542,96	723060,78	58,01%	229.755,09	31,78%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	14627906,14	8370006,1	57,22%	7.018.062,77	83,85%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	16.246.002,98	9.451.632,63	58,18%	7.606.173,75	80,47%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	7.208,44	7.208,44	100,00%	7.208,44	100,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.208,44	7.208,44	100,00%	7.208,44	100,00%

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	232,00	230,60	99,40%	211,30	91,63%
3 - Sostegno all'occupazione	18.288,14	16.313,08	89,20%	13.765,08	84,38%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	18.520,14	16.543,68	89,33%	13.976,38	84,48%

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.

1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.000,00	2.000,00	100,00%	2.000,00	100,00%
2 - Caccia e pesca	8.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	10.500,00	2.000,00	19,05%	2.000,00	100,00%

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	150.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	397.106,93	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	2.991.488,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.538.595,43	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.994,85	10.980,76	99,87%	10.980,76	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.689.507,01	6.678.851,13	99,84%	6.678.851,13	100,00%
Totali	6.700.501,86	6.689.831,89	99,84%	6.689.831,89	100,00%

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

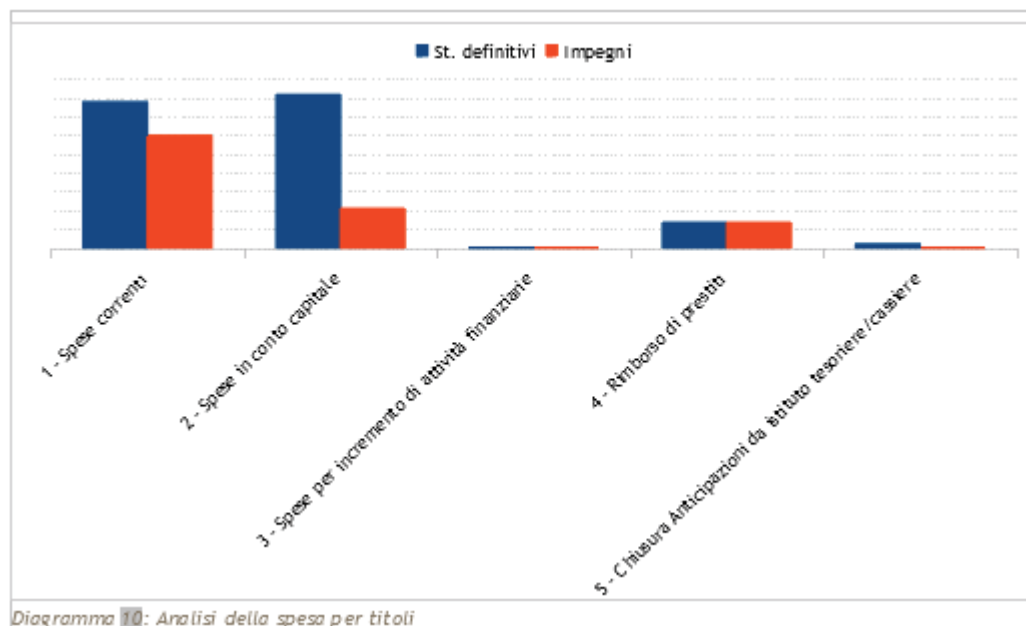
Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Totali	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
---------------	---------------------	-------------	--------------	-------------	--------------

Analisi della spesa

Il prospetto seguente mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale (*ad esclusione delle spese del titolo 7*).

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	38.781.654,12	29.849.676,72	76,97%
2 - Spese in conto capitale	40.700.983,17	10.412.800,16	25,58%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	6.689.507,01	6.678.851,13	99,84%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	87.172.144,30	46.941.328,01	53,85%



La spesa corrente

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	5.587.569,67
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	934.513,90

3 - Acquisto di beni e servizi	6.670.469,50
4 - Trasferimenti correnti	14.189.819,43
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	1.738.066,57
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	110.944,07
10 - Altre spese correnti	618.293,58
Totali	29.849.676,72

Dalla tabella che ripartisce la spesa corrente in macroaggregati si può immediatamente apprezzare il peso relativo della componente “trasferimenti” (la cui parte preponderante è il citato versamento allo Stato) rispetto a tutte le altre determinanti di spesa.

E' interessante inoltre analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.940.714,64	20.466.999,82	93,28%	6.547.574,77	31,99%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.067.174,61	894.198,72	83,79%	822.874,90	92,02%
4	Istruzione e diritto allo studio	5.966.335,22	4.083.116,60	68,44%	2.887.068,34	70,71%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	136.815,42	135.311,17	98,90%	124.939,21	92,33%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.043,53	18.043,53	100,00%	18.043,53	100,00%
7	Turismo	22.771,02	22.545,31	99,01%	22.545,31	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.904,66	238.143,05	69,65%	225.536,26	94,71%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	154.974,37	94.581,89	61,03%	77.808,64	82,27%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.547.101,79	3.860.003,75	69,59%	3.267.457,67	84,65%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 Sviluppo economico e competitività	7.208,44	7.208,44	100,00%	7.208,44	100,00%
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.520,14	16.543,68	89,33%	13.976,38	84,48%
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.500,00	2.000,00	19,05%	2.000,00	100,00%
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 Fondi e accantonamenti	3.538.595,43	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 Debito pubblico	10.994,85	10.980,76	99,87%	10.980,76	100,00%
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	38.781.654,12	29.849.676,72	76,97%	14.028.014,21	47,00%

Come già evidenziato emerge il “peso” della Missione 1 di oltre 20 milioni di euro sempre per effetto degli oltre 13 milioni di euro del versamento allo Stato degli importi relativi al contributo al risanamento della finanza pubblica.

La spesa in conto capitale

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	10.203.298,30
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	209.501,86
Totali	10.412.800,16

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
---	----------	----------------	---------	--------	-----------	--------

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.955.087,06	1.133.416,28	57,97%	776.870,14	68,54%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	80.000,00	76.994,64	96,24%	71.100,00	92,34%
4	Istruzione e diritto allo studio	13.375.408,52	3.377.349,75	25,25%	2.923.276,77	86,56%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.733.180,26	23.908,75	0,17%	19.439,48	81,31%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente	858.406,14	209.501,86	24,41%	209.501,86	100,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.698.901,19	5.591.628,88	52,26%	4.338.716,08	77,59%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	40.700.983,17	10.412.800,16	25,58%	8.338.904,33	80,08%

Come si evince dal prospetto suddetto la maggior parte degli investimenti impegnati nell'anno 2020 hanno riguardato istruzione, viabilità e interventi sui beni demaniali e patrimoniali dell'Ente (Missione 1 – Programma 05)

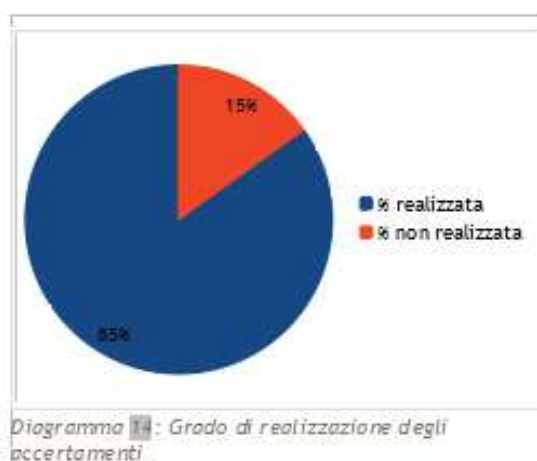
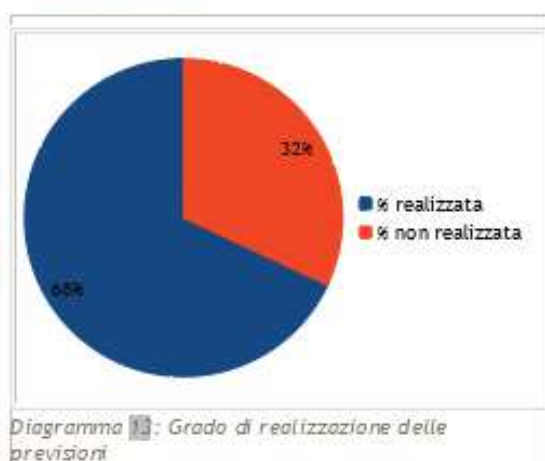
4.10 Grado di realizzazione delle previsioni di entrata e spesa

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

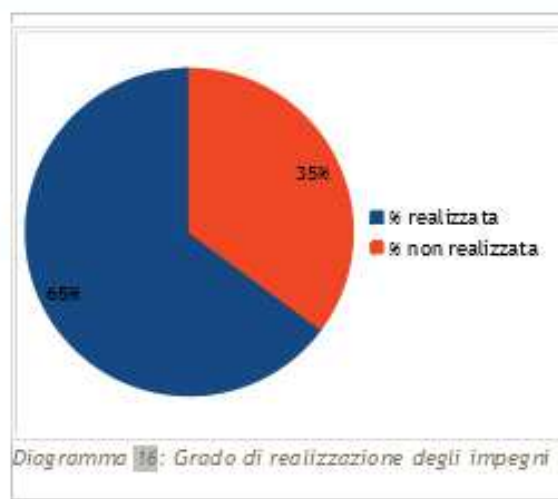
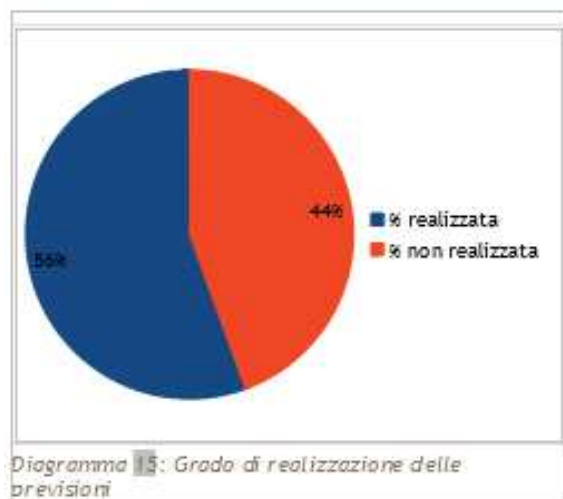
Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	80.989.817,26	55.108.641,54	68,04%	31,96%	46.775.743,04	84,88%	15,12%
Parte spesa	92.438.644,30	51.344.289,16	55,54%	44,46%	33.304.351,17	64,86%	35,14%

Parte Entrata



Parte Spesa



La tabella sopra riportata evidenzia in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato.

In merito al grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive, si rileva che le maggiori discordanze sono da ricondurre principalmente a:

per l'entrata: ai minori accertamenti al Titolo IV per entrate da contributi a rendicontazione che per effetto del principio di competenza finanziaria potenziata sono state reimputate all'esercizio 2020 in sede di riaccertamento ordinario unitamente alle spese che finanziano

per la spesa:

alla dinamica del fondo pluriennale vincolato che trova i correlati impegni negli esercizi successivi;

alla reimputazione di spese in conto capitale sull'esercizio successivo ai sensi del principio di competenza finanziaria potenziata, con le relative entrate correlate;

all'accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità e di altri fondi della missione 20 destinati a confluire all'avanzo accantonato;

4.11 I residui superiori ai cinque anni

Rispetto alle dimensioni del bilancio della Provincia, l'ammontare dei residui, attivi e passivi, formati prima dell'esercizio 2016 è piuttosto contenuto. Si tratta di un dato positivo; in particolare l'importo relativo ai residui conservati rappresenta uno dei più importanti indicatori da prendere in considerazione nell'analisi della corretta applicazione del nuovo concetto di *esigibilità* e dell'assimilazione da parte delle strutture dell'ente dei principi contabili delineati dal D.Lgs 118/2011.

I **residui attivi**, suddivisi per titolo ed esercizio di formazione, sono riassunti nella tabella seguente:

Titolo	Descrizione Titolo	Anno	Importo
2	Trasferimenti correnti	2011	7.748,64 €
2 Totale			7.748,64 €

3 Entrate extratributarie	2002	3.167,63 €
	2004	28.713,38 €
	2006	4.284,00 €
	2010	18.187,97 €
	2011	11.744,00 €
	2013	3.438,40 €
	2014	2.539,18 €
	2015	297.399,22 €
3 Totale		369.473,78 €
4 Entrate in conto capitale	2008	564,68 €
	2009	47.452,10 €
	2010	18.014,33 €
	2011	29.160,92 €
	2012	1.200,00 €
	2013	31.597,04 €
	2015	113.903,08 €
4 Totale		241.892,15 €
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2001	218,25 €
	2002	10.134,40 €
	2003	666,07 €
	2004	1.457,48 €
	2007	307,46 €
	2008	1.070,00 €
	2009	125,00 €
	2011	1.110,89 €
	2013	308,71 €
	2014	1.611,48 €
	2015	1.372,10 €
9 Totale		18.381,84 €
Totale complessivo		637.496,41 €

Tali residui attivi sono così composti:

7.748,64 del titolo secondo (contributi da Comuni);

369.473,78 del titolo terzo (suddivisi tra rimborsi dovuti da Comuni, risarcimenti derivanti da sentenze e sanzioni per violazioni del codice della strada a ruolo);

241.892,15 del titolo quarto (contributi di Comuni o della Regione per investimenti, in particolare per strade ed istituti scolastici);

18.381,84 del titolo nono (generalmente restituzioni di cauzioni).

Per ogni residuo i dirigenti responsabili dei rispettivi capitoli di entrata assegnati con il PEG hanno attestato le ragioni del mantenimento dei residui in fase delle attività prodromiche al riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020. I residui derivanti da crediti nei confronti di pubbliche amministrazioni non sono coperti da fondo crediti dubbia esigibilità, mentre quelli derivanti da organismi privati o da contenzioso trovano copertura del rischio in appositi fondi e/o quote vincolate dell'attuale avanzo di amministrazione.

I residui passivi, suddivisi per titolo ed esercizio di formazione, sono riassunti nella tabella seguente:

Titolo	Descrizione Titolo	Anno	Importo
1	Spese correnti	2014	695,40 €
		2015	1.500,00 €
1 Totale			2.195,40 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2007	6.455,00 €
		2009	5.266,57 €
		2011	5.800,00 €
		2012	407,95 €
		2013	376,00 €
		2014	10.654,70 €
		2015	123,83 €
7 Totale			29.084,05 €
Totale complessivo			31.279,45 €

Tali residui sono relativi a:

Per il titolo primo della spesa sono relativi a prestazioni relative a canoni di manutenzione e formazione del personale per i quali, nonostante solleciti, il fornitore non ha emesso fattura. Non essendo trascorsi ancora 5 anni da ultimo sollecito (del 2016) per prudenza si è mantenuto l'impegno;

Per il titolo settimo € 29.084,05 quasi in toto riferibili a depositi cauzionali da restituire.

Alla luce di ciò, si può concretamente affermare che di fatto in relazione alle ordinarie procedure di spesa dell'ente non esistono residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni.

4.12 Indebitamento, garanzie, contratti derivati

Indebitamento

Il valore complessivo del debito della Provincia di Ferrara al 31/12/2020 è pari a euro 50.667.816,45. Tale ammontare è costituito da mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea Investimenti ed è così composto:

ISTITUTO	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2020
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	€ 22.558.486,06
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	€ 28.109.330,39
TOTALE	€ 50.667.816,45

Di seguito si evidenzia l'evoluzione del debito e degli interessi passivi dagli anni 2016 al 2020:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito 1/1	73.854.544,64	70.208.292,89	66.582.077,51	62.828.038,46	57.346.667,58
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-

Prestiti rimborsati	3.646.251,75	3.626.215,38	3.754.039,10	5.481.370,88	4.371.158,86
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	2.307.692,27
Riduzioni	-	-	-	-	-
Residuo debito 31/12	70.208.292,89	66.582.077,51	62.828.038,41	57.346.667,58	50.667.816,45
Interessi passivi	667.089,94	702.844,63	778.969,69	1.744.146,79	1.738.066,57

In merito si osserva che l'importo concernente sia la quota di rimborso del capitale sia gli oneri finanziari fino al 2018 è stato notevolmente contenuto poiché l'ente ha sfruttato la possibilità data del differimento del pagamento delle rate dei mutui concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti agli enti colpiti dagli eventi sismici del 20 maggio 2012. Dal 2019 la Legge di Bilancio n. 145/2018 non ha riproposto l'agevolazione per le Province, riservando la facoltà di ricorso al differimento ai soli comuni ricompresi nel cosiddetto "cratere ristretto" e pertanto a ciò è dovuto l'aumento sostanziale sia della quota in conto capitale rimborsata che della quota interessi.

Come evidenziato dal prospetto di cui sopra e come già riportato nelle premesse, in attuazione degli indirizzi derivanti dalla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvata con deliberazione di Consiglio provinciale n. 70 del 27 novembre 2019, , nel corso del 2020 l'Amministrazione Provinciale ha adottato diversi atti e provvedimenti in relazione alla gestione dell'indebitamento dell'Ente (rinegoziazione mutui CDP – Circolare CDP n. 1300/2020, estinzione anticipata di mutui BEI, pagamento anticipate rate sospese mutui sisma 2012) *"al fine di ridurre, ...omissis..., l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti sull'equilibrio corrente al fine di conseguire un margine corrente positivo"*, conseguendo pertanto un'importante riduzione al 31.12 del debito residuo con positivi effetti in termini di riduzione, dall'esercizio 2021, in conto rate di ammortamento con un saldo positivo a favore dell'equilibrio corrente pari a circa 1,9 milioni di euro rispetto al 2019

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente l'anno di riferimento:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2018	2019	2020
Controllo limite di indebitamento	1,550%	3,900%	4,450%

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti da rendiconto 2020 è la seguente:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	27.060.718,81	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	6.897.733,14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.119.063,92	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	39.077.515,87	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	3.907.751,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020	1.738.066,57	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	2.169.685,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.738.066,57	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		4,45%

Nel 2020 non sono state effettuate assunzioni di nuovi mutui. Si da anche atto che la Provincia di Ferrara **non ha sottoscritto nè ha in corso contratti di Leasing, Partenariato Pubblico Privato o ad altre fattispecie negoziali che si configurino come indebitamento ai sensi della legge, dei principi contabili o di pareri delle Corti dei Conti regionali.**

Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

La Provincia di Ferrara **non ha in essere alcuna tipologia di strumento derivato**

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

La Provincia di Ferrara **non ha concesso garanzie a terzi neppure sotto forma di lettere di patronage**

4.13 Verifica debiti/crediti reciproci

Si rimanda alla nota informativa, allegata al Rendiconto, a ex art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011 con riferimento agli enti strumentali e società controllate e partecipate nella quale sono riportati gli esiti delle verifiche in merito ai debiti/crediti reciproci

4.14 Debiti fuori bilancio

Nell'anno 2020 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con i seguenti atti, a cui si rimanda per il dettaglio:

Tipo atto	Num.	Data	Oggetto
DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	41	26/11/2020	PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI - ADEMPIMENTI EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000.

Alla fine dell'esercizio **non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare**, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Dirigenti dei Settori dell'Ente e conservate agli atti.

4.15 Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Non si rilevano impegni rientranti in tale fattispecie.

4.16 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Amministrazione Provinciale non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti

4.17 Spese di personale

Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 **è stato** definito, a mente del disposto di cui al comma 844 dell'articolo unico della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), un **piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56: da ultimo, a valere sull'anno 2020, Decreto Presidente n. 13 del 07/02/2020.**

L'Ente **ha proceduto**, nell'anno 2020, ai sensi del comma 845 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018) in quanto il Decreto Ministeriale attuativo delle modalità assunzionali di cui all'art. 33, comma 1/bis, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge 58/2019, non è ancora stato emanato, ad assunzioni a tempo indeterminato:
Decreti Presidente nn. 21 del 10/03/2020, 53 del 30/06/2020, 105 del 03/11/2020.

Le predette assunzioni **rispettano** il limite di cui al comma 845 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018 e l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 di cui all'art. 1 comma 557 e ss., Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.

Per l'anno 2020 l'incidenza della previsione della spesa complessiva di personale sulla previsione dell'entrata corrente complessiva risulta inferiore al 20% ed in dettaglio, come rilevato da ultimo con Decreto Presidente 105/2020 risulta pari al **18,07%**.

L'Ente, inoltre, avvalendosi della facoltà assunzionale prevista dal comma 847 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018, come modificato dall'art. 17, comma 1/ter, del D.L. 162 del 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla Legge 8 del 28 febbraio

2020, nel corso dell'anno 2019, con effetti anche sul 2020, **ha attivato un contratto a tempo determinato per l'Ufficio Unico Sismico, nel rispetto del limite**, attualmente al 50%, della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009: *Decreto Presidente n. 75 del 17/06/2019*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e presenta i seguenti valori:

Spese per il personale ex-art.1 c. 557, Legge 296/2006	Media 2011/2013	Impegnato 2020
Spese macroaggregato 1.01 (Competenze e Contributi obbligatori, esclusa spesa Buoni Pasto)	16.357.375,62	5.360.292,02
Spese macroaggregato 1.01 (spesa Buoni Pasto)	188.906,44	30.243,36
Spese macroaggregato 1.02 (Irap personale)	1.026.440,47	318.078,77
Spese macroaggregato 1.09 (Rimborsi spese ad altri Enti per comandi personale in entrata)	0,00	11.202,92
FPV SPESA 2020 (*): spese di competenza 2020, con prevista reimputazione all'esercizio 2021 per competenze accessorie C.C.D.I. (Dirigenza + Posizioni Organizzative + Comparto) (€ 175.492,93 da stanziamento macroaggregato 1.10 + € 0,00 da riaccertamento al 31/12/20)	Non presente	Non impegnato sul 2020
FPV SPESA 2020 (*): spese di competenza 2020, con prevista reimputazione all'esercizio 2021 per oneri su competenze accessorie C.C.D.I. (Dirigenza + Posizioni Organizzative + Comparto) (€ 41.777,30 da stanziamento macroaggregato 1.10 + € 0,00 da riaccertamento al 31/12/20)	Non presente	Non impegnato sul 2020
FPV SPESA 2020 (*): spese di competenza 2020, con prevista reimputazione all'esercizio 2021 per i.r.a.p. su competenze accessorie C.C.D.I. (Dirigenza + Posizioni Organizzative + Comparto) (€ 14.228,03 da stanziamento macroaggregato 1.10 + € 0,00 da riaccertamento al 31/12/20)	Non presente	Non impegnato sul 2020
Convenzione segreteria e servizi accessori (quota costo a carico Provincia) - Macroaggregato 1.09	Non presente	52.102,41
	Non presente	112,00
Collaborazioni coordinate continuative - Lavoro in somministrazione - Dirigente ex-art.110/2 su Progetto Idrovia (fondi U.E.)	116.961,25	Non presente
Fondo nuove assunzioni	Non presente	Distribuito
Fondo rinnovi contrattuali - <u>Quota 2020</u> : stanziamento definitivo € 141.450,00. La somma non è stata impegnata sul 2020 ed è pertanto stata accantonata nell'avanzo al 31/12/20, ad incremento di precedente accantonamento. La <u>quota complessivamente accantonata per rinnovi contrattuali ammonta</u> pertanto a € 296.438,00 ed è composta da: € 38.781,00 accantonati al 31/12/18 per CCNL Dirigenza + € 97.207,00 accantonati al 31/12/19 per CCNL Dirigenza e CCNL Comparto + € 5.000,00 accantonati al 31/12/19 per benefici CCNL sulle pensioni + € 141.450,00 accantonati al 31/12/20 per CCNL Dirigenza e CCNL Comparto + € 14.000,00 accantonati al 31/12/20 per benefici CCNL sulle pensioni	Non presente	Non utilizzato sul 2020
Spese macroaggregato 1.01 riferite all'anno 2019 per C.C.D.I. (Dirigenza + Posizioni Organizzative + Comparto) ma traslate al 2020 perché esigibili entro il 31/12/2020 (<u>Impegnato definitivo 2020 finanziato da FPV Entrata</u>) (**))	Non presente	197.034,29
Spese macroaggregato 1.02 riferite all'anno 2019 per C.C.D.I. (Dirigenza + Posizioni Organizzative + Comparto) ma traslate al 2020 perché esigibili entro il 31/12/2020 (<u>Impegnato definitivo 2020 finanziato da FPV Entrata</u>) (**))	Non presente	12.688,40
Totale spese di personale (A)	17.689.683,78	5.981.754,17
Indicatore 50%	8.844.841,89	Rispettato
(-) Componenti escluse (B) Arretrati CCNL (precedenti l'anno di competenza 2020)	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B) Benefici arretrati contrattuali sulle pensioni (precedenti l'anno di competenza 2020)	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B) Spese per regolarizzi dal Titolo II al Titolo I delle spese per incentivi tecnici (Diritti segreteria fino al 2014 e Regolarizzo incentivi dal 2016)	34.316,00	38.874,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	17.655.367,78	5.942.879,65
Indicatore 50%	8.827.683,89	Rispettato

(*) **FPV SPESA 2020 riferito a Macroaggregati 1.01 e 1.02: € 231.498,26**

di cui da stanziamento Mc 1.10 finale 2020 € 231.498,26

di cui quota da riaccertamento al 31/12/20 € 0,00

(**) **FPV SPESA 2019 riferito a Macroaggregati 1.01 e 1.02: € 237.818,36 >> impegnato 2020 € 209.722,69**

di cui da stanziamento Mc 1.10 finale 2019 € 212.398,78 >> impegnato 2020 € 208.223,43

di cui quota da riaccertamento al 31/12/19 € 25.419,58 >> impegnato 2020 € 1.499,26

Nel computo della spesa di personale 2020 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'Ente include tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio 2020, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre esclude quelle spese che, venendo a scadenza nel 2021, sono imputate all'esercizio successivo.

Le spese per la Contrattazione Collettiva Integrativa riferita all'anno 2020 (comprese le Risorse per le Posizioni Organizzative) presentano la seguente incidenza sulle spese di personale, queste ultime calcolate sia secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/11 che secondo il criterio dell'anno cui sono riferite, e vengono considerate congrue:

LIMITE EX-ART. 23, COMMA 2, D. LGS. 75/2017 PER LA DEFINIZIONE DELLE RISORSE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO NEL SUO COMPLESSO - ANNO 2020		709.184,01
Fondo C.C.I. Personale Comparto 2020 (Risorse soggette a limite + Risorse non soggette a limite)	497.294,06	565.384,06
Risorse per le Posizioni Organizzative 2020 (PRD 202/08.02.19)	68.090,00	
Fondo C.C.I. Personale Area Dirigenziale 2020	176.980,17	176.980,17
Fondo per il Lavoro Straordinario	24.000,00	24.000,00
Totale Fondi Trattamento Accessorio 2019		766.364,23
di cui:		
Soggette al limite	709.184,01	766.364,23
Non soggette al limite	57.180,22	
Spese personale ex-art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, calcolate secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 (A-B)		5.942.879,65
Incidenza %		12,90%
Spese personale ex-art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, calcolate secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 (A-B)	5.942.879,65	
Meno: somme finanziate con FPV Entrata -esigibili ed impegnate nel 2020- ma riferite alla <u>contrattazione 2019</u>	- 209.722,69	
Più: somme inserite nel FPV spesa 2020 -esigibili e da impegnare nel 2021- ma riferite alla <u>contrattazione 2020</u>	231.498,26	
Spese personale ex-art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, calcolate secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 (A-B), ricalcolate in base al criterio dell'anno cui sono riferite		5.964.655,22
Incidenza %		12,85%

Le spese per formazione e missioni sono le seguenti:

Formazione € 38.499,00 di cui:

€ 6.947,00 obbligatoria

€ 31.552,00 ordinaria (comprensiva di formazione finanziata dalla Regione nell'ambito del Progetto "Ferrara Agile")

Missioni € 1.805,92 (compreso personale comandato presso altri Enti)

5. BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco dei beni del patrimonio immobiliare è riportato di seguito. L'elenco ricomprende anche eventuali diritti reali attivi, mentre non comprende i beni censiti come strade o reliquati stradali

DENOMINAZIONE	LOCALITA'	COMUNE	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	USO PREVALENTE	TITOLO	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
CASERMA CARABINIERI DI ARGENTA	argenta	ARGENTA	edificio	DISPONIBILE	caserma	piena proprietà	caserma carabinieri (uffici e alloggio)
POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	argenta	ARGENTA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	argenta	ARGENTA	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola
POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA - PALESTRA	argenta	ARGENTA	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra
AREA BOSCATI PONTE MAE'	Argenta	ARGENTA	terreno	DEMANIALE	boschetto	piena proprietà	biotopo
RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO PONTE NERO	campotto	ARGENTA	edificio	DEMANIALE	relitto con box	piena proprietà	non utilizzato
MAGAZZINO S. BIANCA	Ponte Suore di Santa Bianca	BONDENO	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	non utilizzato
POLO SCOLASTICO SUPERIORE BONDENO	Bondeno	BONDENO	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO LOC. PILASTRI	prato volta di pilastri	BONDENO	edificio	DEMANIALE	magazzino	piena proprietà	non utilizzato

PALAZZO TAGLIAVINI TASSINARI DETTO RUSCONI	cento	CENTO	edificio	DEMANIALE	biblioteca	piena proprietà	biblioteca civica comunale
LICEO STATALE CEVOLANI	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
LICEO STATALE CEVOLANI- PALESTRA	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra scolastica
I.I.S. CENTO - BAR RISTORO SCOLASTICO	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBI LE	bar	piena proprietà	bar ristoro
I.I.S. CENTO - EDIFICIO ITIS+ITC	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	Scuola
I.I.S. CENTO - LABORATORI	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	laboratori pesanti
I.I.S. CENTO - CABINA MT	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	cabina elettrica
I.I.S. CENTO - PALESTRA	cento	CENTO	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra scolastica
I.P.S. F.LLI TADDIA	cento	CENTO	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
LICEO STATALE CEVOLANI PRESSO I.I.S. CENTO	Cento	CENTO	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
LICEO STATALE CEVOLANI SUCC.LE GUERCINO	Cento	CENTO	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola

CENTRO STUDI CODIGORO - LICEO E IST. TECNICI	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
CENTRO STUDI CODIGORO - PALESTRA	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra
CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO 1° e 2°	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	Scuole professionali Fondazione Cesta
CENTRO STUDI CODIGORO - CAPANNONE OFFICINE	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	Scuole professionali Fondazione Cesta
CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO TERRA	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	uffici	piena proprietà	Sede ASP Delta Ferrarese
CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - piano 3°	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	uffici	piena proprietà	Concesso in uso al Comune per Centro Impiego
CENTRO OPERATIVO VIABILITÀ DI CODIGORO	codigoro	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità
PARCHEGGIO POMPOSA AREA EX ENAOLI	pomposa	CODIGORO	terreno	INDISPONIBI LE	parcheggio	piena proprietà	parcheggio e passeggiata
PUNTO OPERATIVO POLIZIA PROVINCIALE LA FALCE	volano	CODIGORO	edificio	DISPONIBILE	uffici	piena proprietà	libero
AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AREA VERDE E PISTA	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBI LE	verde	piena proprietà	campo di volo e terreno agricolo
AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AVIORIMESSA	volano	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	aviorimessa	piena proprietà	rimessa velivoli, magazzino

AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - HANGAR METALLICO	volano	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	aviorimessa	piena proprietà	rimessa velivoli
AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - CLUB HOUSE	volano	CODIGORO	edificio	INDISPONIBI LE	uffici	piena proprietà	club house
VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - BIOTOPO	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBI LE	biotopo	piena proprietà	biotopo
VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - GOLENA	canneviè	CODIGORO	terreno	INDISPONIBI LE	biotopo	piena proprietà	biotopo
PORTESINO - VALLETTA FOCE VOLANO	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBI LE	biotopo	piena proprietà	biotopo
ALBERGO RISTORANTE CANNEVIÈ	volano	CODIGORO	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	albergo e ristorante Oasi Canneviè
CENTRO CONGRESSI CANNEVIÈ	volano	CODIGORO	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	centro congressi Oasi Canneviè
CASA DEL PESCATORE CANNEVIÈ	volano	CODIGORO	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	albergo Oasi Canneviè
RISTORANTE PORTICINO	volano	CODIGORO	edificio	DEMANIALE	ristorante	piena proprietà	ristorante La Zanzara
BIOTOP I DOSSI BOSCATI CELLETTA - BOSCO SPADA	pomposa	CODIGORO	terreno	INDISPONIBI LE	biotopo	piena proprietà	biotopo
BIOTOPO DOSSI BOSCATI GAFFARO	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBI LE	biotopo	piena proprietà	biotopo

BIOTOPHI DOSSI BOSCATI FALCE-VALLE GIRALDA	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILI	biotopo	piena proprietà	biotopo
BIOTOPO DOSSI BOSCATI FALCE	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILI	biotopo	piena proprietà	biotopo
BIOTOPO TAGLIO DELLA FALCE	volano	CODIGORO	terreno	INDISPONIBILI	biotopo	piena proprietà	biotopo
MAGAZZINO POLIZIA PROVINCIALE VIA ALFIERI	Codigoro	CODIGORO	edificio	NON DI PROPRIETA'	magazzino	in uso	magazzino
CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO BRINDISI"	lido estensi	COMACCHIO	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO BRINDISI" - PALESTRA	lido estensi	COMACCHIO	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra scolastica
ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - DA DESTINARE A CAMPEGGIO	lido di volano	COMACCHIO	terreno	DISPONIBILE	area verde	piena proprietà	area verde in parte boscata
ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - PIAZZALI E ZONE VERDI	lido di volano	COMACCHIO	terreno	DISPONIBILE	parcheggio	piena proprietà	verde pubblico, parcheggio e mercato. In gestione al Comune
CORDONE DUNOSO LIDO DI VOLANO	lido di volano	COMACCHIO	terreno	NON DI PROPRIETA'	biotopo	in uso	passaggio pedonale
PONTILE DI VOLANO	lido di volano	COMACCHIO	molo	NON DI PROPRIETA'	opere portuali	in uso	pontile marittimo
AREA EX CASERMA CORSO GARIBALDI	Comacchio	COMACCHIO	terreno	DISPONIBILE	parco pubblico	piena proprietà	In comodato al Comune. Parco pubblico

EX SCUDERIA PONTIFICIA	Comacchio	COMACCHIO	edificio	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	In comodato al Comune. Edificio inutilizzato sito nell'area del Parco Pubblico
PESCHIERE EX STABILIMENTO SIVALCO	Lido di Spina	COMACCHIO	terreno	DISPONIBILE	stabilimento ittico	comproprietà indivisa	non utilizzato
BIOTOPO MEZZANO EST	Comacchio	COMACCHIO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
CANALE FOSSA FOCE	Comacchio	COMACCHIO	terreno	INDISPONIBILE	argine	piena proprietà	argine
BOSCO VALLE LEPRI	Comacchio	COMACCHIO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	oasi naturalistica
BOSCO VALLE LEPRI - CASETTA	Comacchio	COMACCHIO	edificio	INDISPONIBILE	centro visite	piena proprietà	centro avvistamento
SCALO DI ALAGGIO LIDO ESTENSI	lido estensi	COMACCHIO	terreno	DEMANIALE	opere portuali idrovia	piena proprietà	banchina ex scalo alaggio
IDROVORA FOSSA FOCE	comacchio	COMACCHIO	terreno	NON DI PROPRIETA'	boschetto	in uso	boschetto
CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO	copparo	COPPARO	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	non utilizzato
CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO-PALASPORT	copparo	COPPARO	edificio	DISPONIBILE	palestra	piena proprietà	Palasport. Trasferito in uso al Comune ai sensi L.23/96
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI COPPARO	copparo	COPPARO	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità
VILLA MENSA	sabbioncello s.vittore	COPPARO	edificio	DEMANIALE	bene monumentale	comproprietà indivisa	in corso di ristrutturazione fondi Ducato Estense

VILLA MENSA	sabbioncello s.vittore	COPPARO	terreno	DEMANIALE	terreno agricolo	comproprie tà indivisa	terreno agricolo
CASA DI STELLA DELL'ASSASSIN O	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	in concessione al Comune - sede contrada del palio
CASTELLO ESTENSE	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	museo, uffici, congressi, mostre, istituzioni
NEGOZIO EX I.P.I. PIAZZA CASTELLO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	comm.le	piena proprietà	commerciale - negozio di frutta
RETROBOTTEG A BAR "GIORI"	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	comm.le	piena proprietà	retrobottega
PALAZZO MELLI	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	residenziale - uffici	piena proprietà	libero
PALAZZO POLO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	sede Ufficio Scolastico Provinciale
ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	diritto di superficie	scuola
ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI - PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	diritto di superficie	palestra
I.T.I.P. CARPEGGIANI - CORPO AULE E LABORATORI	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
I.T.I.P. CARPEGGIANI - PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra

I.T.I.S. COPERNICO - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
I.T.I.S. COPERNICO - LABORATORI	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
I.T.I.S. COPERNICO- PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra
EX OFFICINE COTTI CORSO ISONZO 105/A	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	uffici	piena proprietà	uffici
LICEO SCIENTIFICO ROITI - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
LICEO SCIENTIFICO ROITI EX ALLOGGIO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	uffici	piena proprietà	uffici segreteria scolastica
LICEO SCIENTIFICO ROITI- PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra
LICEO SCIENTIFICO ROITI - BAR SCOLASTICO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	bar	piena proprietà	bar ristoro
EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	scuola	piena proprietà	scuola
EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - AUDITORIUM	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	congressi	piena proprietà	aula magna e sala congressi
EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra

SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - CASETTE	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	scuola	piena proprietà	scuola
SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - PALAZZINA 9 AULE	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	scuola	piena proprietà	scuola
COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - BAR RISTORO	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	bar	piena proprietà	bar ristoro
COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO- PALESTRA 1-2	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra
COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO- PALESTRA 3 S.M.ANGELI	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	palestra	piena proprietà	palestra
AREA VERDE S. MARIA DEGLI ANGELI	ferrara	FERRARA	terreno	INDISPONIBI LE	verde	piena proprietà	area verde pubblica e libera
AUTORIMESSA PROVINCIALE	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	garage	piena proprietà	garage
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - VECCHIA OFFICINA	contrapò	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - NUOVA OFFICINA	contrapò	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità
RELITTO STRADALE CON BOX TRE CASETTE	cà guirina	FERRARA	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	non utilizzato

EX CASERMA PASTRENGO - SEDE UFFICIO TECNICO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	uffici
EX PANIFICIO COMUNALE - UFFICI CED E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	uffici
COMPLESSO CORSO ISONZO 34	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	uffici	piena proprietà	uffici polizia provinciale e protocollo
PALAZZINA DEL DIRETTORE	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	albergo	piena proprietà	alloggi utenza universitaria
PADIGLIONE GIGLIOLI	ferrara	FERRARA	edificio	DEMANIALE	uffici	piena proprietà	alloggi utenza universitaria
EX COMANDO PROV.LE VV.FF.	ferrara	FERRARA	edificio	DISPONIBILE	uffici - magazzini	piena proprietà	in comodato al Comune per factory creativa
PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR ORIO VERGANI	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR ORIO VERGANI - PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra
SCUOLA "VARANO" IPSSAR ORIO VERGANI	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - LICEO CARDUCCI	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - PALESTRA 1	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra

LICEO CLASSICO ARIOSTO - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
LICEO CLASSICO ARIOSTO-PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra
LICEO CLASSICO ARIOSTO - ALA NUOVA	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - LABORATORI IPSIA	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - PALESTRA 2	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra
SCUOLA GINEVRA CANONICI - SUCC. LICEO ARIOSTO	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
ISTITUTO PROFESSIONAL E EINAUDI - CORPO AULE E LOTTO	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
ISTITUTO PROFESSIONAL E EINAUDI-PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra
COMPLESSO SCOLASTICO ROVERSELLA	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
COMPLESSO SCOLASTICO ROVERSELLA - PALESTRA	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra
IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CORPO AULE	malborghetto di boara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola

IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - SERRA	malborghett o di boara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - PALESTRA	malborghett o di boara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	palestra	(2) in uso	palestra
IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CAMPO SPORTIVO	malborghett o di boara	FERRARA	terreno	NON DI PROPRIETA'	campo sportivo	(2) in uso	campo sportivo
C.U.P. EX TOSELLI - ARCHIVIO PROVINCIALE	ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	magazzino	in uso	archivio provinciale
PALAZZINA EX ERSA	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	uffici	piena proprietà	uffici (di compet. R.E- R. Legge 56/2014)
IMPIANTO DI SOLLEVAMENT O ACQUE	Ferrara	FERRARA	impianto	NON DI PROPRIETA'	pompe	in uso	gruppo pompe acqua fossa del Castello
CASA SENZA FRONTIERE	ferrara	FERRARA	edificio	INDISPONIBI LE	albergo	piena proprietà	luogo di ospitalità giovane
RELITTO STRADALE CON BOX CASSANA EX ANAS	cassana	FERRARA	edificio	DEMANIALE	magazzino	piena proprietà	nessuno
LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - PALAZZO CAVALIERI	Ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - SEDE BERSAGLIERI DEL PO	Ferrara	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
ALLOGGI ANZIANI MASSAFISCAGL IA	massafiscag lia	FISCAGLIA	edificio	DEMANIALE	abitativo	piena proprietà	alloggio popolare ACER per persone svantaggiate

MAGAZZINO MASSAFISCAGLIA	massafiscaglia	FISCAGLIA	edificio	DISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	magazzino in uso ad associazione
OSTELLO DI GORINO	gorino	GORO	edificio	DISPONIBILE	albergo	piena proprietà	ostello
RISTORANTE CÀ ROMANINA	goro	GORO	edificio	DISPONIBILE	ristorante	piena proprietà	libero
BIOTOPO ROMANINA - SOTTARGINE	goro	GORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
BIOTOPO ROMANINA - BOSCHETTO	goro	GORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
LA ROMANINA - IDROVORA	goro	GORO	edificio	INDISPONIBILE	idrovara	piena proprietà	non utilizzato
VALLE DINDONA	gorino	GORO	terreno	INDISPONIBILE	golena	piena proprietà	biotopo
BOSCO GOARA	goro	GORO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - SALA CONGRESSI	Goro	GORO	edificio	INDISPONIBILE	congressi	diritto di superficie	sala congressi (di compet. A.R.P.A.E. Legge 56/2014)
CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - CENTRO OPERATIVO	Goro	GORO	edificio	DISPONIBILE	uffici - magazzino	diritto di superficie	uffici e magazzino gestione sacca di Goro (di compet. A.R.P.A.E. Legge 56/2014)
PORTO TURISTICO DI GORO - OPERE A TERRA	Goro	GORO	terreno	INDISPONIBILE	opere portuali	piena proprietà	supporto logistico alla Marina

PORTO TURISTICO DI GORO - CABINA M.T.	Goro	GORO	edificio	INDISPONIBILE	cabina di trasformazione	diritto di superficie	cabina elettrica
MARINA DI GORO - CONCESSIONE	Goro	Goro	terreno	NON DI PROPRIETA'	porto turistico	in uso	porto turistico in gestione a terzi
AREA "VASCONI" EX ZUCCHERIFICIO JOLANDA	Jolanda di Savoia	JOLANDA DI SAVOIA	terreno	INDISPONIBILE	oasi naturalistica	comproprietà indivisa	oasi di tutela faunistica
CASTELLO ESTENSE DELLA MESOLA	mesola	MESOLA	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	museo, congressi, mostre, centro educazione ambientale
DUNE DI MASSENZATICA - PARCO	italba	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	parco	piena proprietà	oasi naturalistica (gestione Ente Parco del Delta)
DUNE DI MASSENZATICA - CENTRO VISITE CON LOTTO	italba	MESOLA	edificio	INDISPONIBILE	centro visite	piena proprietà	centro visite oasi naturalistica (gestione Ente Parco del Delta)
BIOTOPO DOSSONE NORD	loc. dossone	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
BIOTOPO DOSSONE SUD	loc. dossone	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
BOSCO S. GIUSTINA (FASANARA)	santa giustina	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
BIOTOPO PANFILIA	loc. panfiglia	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
BIOTOPO RIBALDESA E STAGNO DEL FONDO	ribaldesa	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo

PINETA MOTTE DEL FONDO - ACQ. SEGHI	motte del fondo	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
PINETA MOTTE DEL FONDO - BUNKER	motte del fondo	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo, in uso al Comune di Mesola per percorso bunker
PINETA MOTTE DEL FONDO - DONAZIONE RER	motte del fondo	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
BOSCO FASANARA (SANTA GIUSTINA)	fasanara	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO	ostellato	OSTELLATO	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
AREA FORESTATA IN VALLE MEZZANO	ostellato	OSTELLATO	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO - AZ. AGRICOLA	ostellato	OSTELLATO	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	laboratorio scolastico
AREA BOSCATI GOLENA CIRCONDARIALE	ostellato	OSTELLATO	terreno	INDISPONIBILE	boschetto	piena proprietà	biotopo
AREA DEL MAGAZZINO DEMOLITO - RADAR	poggiorenatico	POGGIORENATICO	terreno	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	relitto stradale
AREE RETROCESSIONE SVINCOLO A13 CISPADANA	poggiorenatico	POGGIORENATICO	terreno	DISPONIBILE	nessuno	piena proprietà	non utilizzato
DELIZIA DEL VERGINESE - CASTELLO E CORTE	gambulaga	PORTOMAGGIORE	edificio	DEMANIALE	museo	piena proprietà	in convenzione al Comune di Portomaggiore

DELIZIA DEL VERGINESE - PARCO	gambulaga	PORTOMAGGIO RE	terreno	DEMANIALE	verde	piena proprietà	giardino e area verde (in convenzione al Comune di Portomaggiore)
DELIZIA DEL VERGINESE - FORESTERIA	gambulaga	PORTOMAGGIO RE	edificio	DEMANIALE	ristorante	piena proprietà	ristorante (in convenzione al Comune di Portomaggiore)
DELIZIA DEL VERGINESE - EX VINAIA	gambulaga	PORTOMAGGIO RE	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	"Cantina del Sapere" (in convenzione al Comune di Portomaggiore)
I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZIONE ITC	portomaggiore	PORTOMAGGIO RE	edificio	INDISPONIBILE	scuola	piena proprietà	scuola
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI PORTOMAGGIO RE	portomaggiore	PORTOMAGGIO RE	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità
I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZ. IPSIA E IPSSC	portomaggiore	PORTOMAGGIO RE	edificio	NON DI PROPRIETA'	scuola	(2) in uso	scuola
I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - PALESTRA	portomaggiore	PORTOMAGGIO RE	edificio	INDISPONIBILE	palestra	piena proprietà	palestra
BACINO DI BANDO	bando	PORTOMAGGIO RE	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	oasi naturalistica
BIOTOPO MEZZANO OVEST	loc. trava	PORTOMAGGIO RE	terreno	INDISPONIBILE	biotopo	piena proprietà	biotopo
CENTRO OPERATIVO VIABILITA' VIGARANO	borgo di vigarano m.	VIGARANO MAINARDA	edificio	INDISPONIBILE	magazzino	piena proprietà	centro operativo e magazzino viabilità